

Bilancio Sociale 2009



ASS.I.PRO.V.

CENTRO DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO
DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

2009

Indice

1. Saluto del presidente	04
2. Un po' di storia La mission del Centro Servizi I destinatari: le organizzazioni di volontariato della provincia I soggetti della rete, ovvero con chi collaboriamo	07
3. Il Bilancio Consuntivo 2009	11
4. Organigramma del Centro Servizi Le cariche sociali L'organizzazione e lo staff del Centro Servizi	13
5. Area Servizi Tecnico-Logistici	19
6. Area Consulenza	23
7. Informare e promuovere il volontariato	28
8. Area Formazione	41
9. Area Progettazione Approvati il 15 novembre 2008 Approvati il 30 aprile 2009	45
10. Le novità per il 2010 Il decentramento territoriale Accompagnamento persone con disabilità La nuova sede di Forlì Il progetto regionale povertà Il Coordinamento dei Centri di Servizio del Volontariato dell'Emilia Romagna Organizzazione e informatizzazione La formazione interna	59

bilancio so

SALUTO DEL PRESIDENTE



Il mio primo pensiero lo voglio dedicare alle persone che soffrono, ai più deboli, ai tanti volontari, alle associazioni di volontariato, ai motivi che uniscono tante persone in attività di solidarietà e al fatto che il volontariato può essere stimolo per un'azione politica per realizzare una società più equa e giusta. L'impegno straordinario del Consiglio Direttivo, cui va tutta la mia stima, si fonda su queste basi e l'attività intensa, in questo primo anno di mandato, lo conferma. Tutti noi siamo consapevoli che la crescita della nostra società dipende anche dallo sviluppo del contesto sociale e delle relazioni interpersonali. Il compito che ci è stato affidato è impegnativo e i miei complimenti vanno anche a tutto il personale dipendente per avere dimostrato

senso di dovere e professionalità in un anno caratterizzato da cambiamenti importanti, necessari in relazione al calo dei fondi e all'esigenza di diminuire la burocrazia e dedicarsi di più a dare alle nostre associazioni maggiore sostegno e servizi.

All'inizio del mio mandato ho fatto la promessa che mi sarei impegnato seriamente mettendomi al servizio delle associazioni e in particolare per valorizzare il ruolo e le funzioni del CSV. Oggi confermo attraverso le attività svolte, le promesse, informandovi su quali iniziative e quali attività sono state messe in campo:

- abbiamo semplificato le procedure e facilitato l'accesso alla progettazione, alla documentazione e ad alcuni servizi di 1° livello;
- grazie al dialogo e alla disponibilità con i sindaci revisori abbiamo semplificato la presentazione di alcune spese sostenute dalle associazioni nell'ambito dei progetti;
- attraverso la collaborazione fra Direttivo e tecnici abbiamo diminuito le spese variabili e quelle fisse riguardanti la Gestione;
- seguendo il principio di fare delle economie, le Consulenze richieste esternamente abbiamo iniziato, naturalmente quelle possibili, a farle eseguire in parte dai nostri tecnici;
- economie necessarie ma doverose sono state fatte anche sulla Festa del Volontariato, sul giornalino Solidarietà e con grande sacrificio di tutti abbiamo cambiato la Sede a Forlì.

Il primo pensiero del Direttivo è sempre rivolto alle associazioni e a dare loro servizi e sostegno. La decisione di tenere più aperto il Centro Servizi, oggi rende più agevole l'accesso per le associazioni ai servizi, migliora le relazioni fra i tecnici e i volontari ed è utile allo sviluppo in tutto il territorio del volontariato. È stato preparato un modulo informativo che è stato inviato alle associazioni, che stanno compilando, che ha come obiettivo quello di migliorare la gestione amministrativa delle ODV e anche quello di fare crescere, attraverso corsi di formazione, il loro livello di preparazione informatico.

ciale 2009

Queste attività sono necessarie per migliorare le capacità di comunicare e creare relazioni con tutti coloro che operano in campo sociale.

Sono partite iniziative a costi molto contenuti, come ad esempio la Newsletter settimanale, in cui vengono comunicate: le scadenze fiscali, le iniziative delle associazioni e del Centro Servizi.

Abbiamo elaborato un censimento degli automezzi in uso alle nostre associazioni e sarà aggiornata la Guida del Volontariato che sarà a disposizione sul Sito di Assiprov.

È partita un'iniziativa su convenzioni per materiali di consumo in uso alle associazioni, se sarà possibile avvieremo un servizio acquisti, se troveremo volontari apriremo uno sportello di aiuto solidale, che si occupi anche di reperire generi alimentari per i poveri, materiali di consumo usati per le associazioni e per cercare nuovi volontari.

Sono in atto accordi con i mezzi di comunicazione per promuovere il volontariato; è in fase di stampa un piccolo opuscolo da distribuire ai neo pensionati per aumentare l'adesione alle associazioni. In campo Regionale ho partecipato con costanza agli incontri fra i CSV.

L'obiettivo è agire per dare una dimensione nuova, più snella e concreta al ruolo del Sistema CSV. Abbiamo approvato un regolamento che rispetta l'autonomia di ogni CSV.

Ci sono stati molti incontri per approvare il "Progetto Regionale di sostegno alle nuove Povertà" e sono stati avviati dei percorsi che prevedono incontri con il Co.Ge. e le Fondazioni relativi alla destinazione futura dei Fondi previsti dalla 266/91.

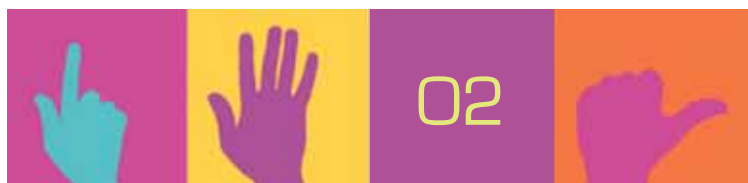
Il nostro obiettivo è fare conoscere di più agli organismi che operano in campo sociale, Istituzioni, Fondazioni, Terzo settore, il valore percepito delle attività svolte dal CSV. Attraverso l'informazione e la comunicazione faremo conoscere che ci occupiamo di sostenere le attività delle nostre associazioni attraverso molti Servizi professionali fra cui quelli relativi alla Consulenza su temi legali, amministrativi ecc..., formazione, informazione, documentazione e promozione.

Il calo dei fondi sarà consistente. Le prospettive future, la situazione del volontariato regionale ci fanno pensare che dovremo lavorare molto tenendo presente la situazione reale e agire in modo positivo per essere tutti insieme protagonisti nel promuovere relazioni e attività integrate in campo sociale con le altre realtà, con Istituzioni, Fondazioni e Terzo Settore e mondo non-profit.

Il volontariato deve suscitare l'interesse di tutta la società e in particolare dei giovani perché fonda i suoi valori sulla generosità, l'altruismo, i diritti umani e sulla solidarietà resa in regime di totale gratuità, qualità che devono rimanere tali anche per le nuove generazioni.



UN PO' DI STORIA: cos'è e come è nato il Centro Servizi



ASS.I.PRO.V. (Associazione Interprovinciale per la Promozione del Volontariato, in seguito Assipro) si è costituita nel 1993 per iniziativa di un gruppo di associazioni operanti nelle province di Forlì, Ravenna e Rimini; si tratta di un'associazione di volontariato “di secondo livello”, ovvero di un'associazione i cui soci possono essere solo altre associazioni di volontariato, non persone fisiche.

La legge quadro sul volontariato 266/91 prevede la costituzione di Centri Servizi per il Volontariato (abbreviato in CSV), con lo scopo di sostenere e qualificare l'attività del volontariato, e nel 1996 Assipro è stato giudicato soggetto idoneo a ricevere la gestione del Centro Servizi. Nel corso del 1997 l'associazione è stata iscritta al Registro Regionale del volontariato (delibera numero 3243 del 4 aprile) e nello stesso anno è stato aperto l'ufficio di Forlì. Nel corso degli anni il Centro è cresciuto, sia in risorse umane sia in spazi a disposizione.

La mission del centro servizi

La mission del Centro Servizi è quella di promuovere, sostenere e qualificare l'azione del volontariato attraverso l'offerta di servizi e processi di accompagnamento per costruire un'efficace azione sociale sul territorio.

Le attività del CSV sono pertanto programmate a partire dai bisogni delle associazioni e realizzate con il loro aiuto. Le associazioni sono il referente principale di tutte le attività del CSV, in quanto è a loro che sono indirizzati i servizi offerti dal Centro; le associazioni vengono interpellate periodicamente per ascoltarne le necessità e poter adeguatamente rispondere alle loro esigenze.

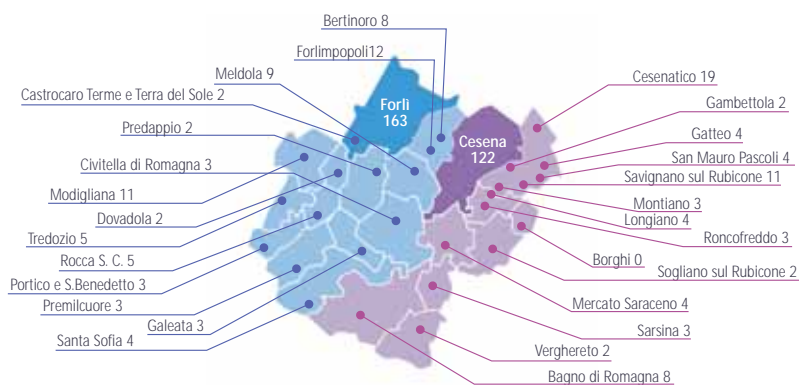
La lettura dei bisogni delle associazioni deve necessariamente integrarsi con l'analisi dei bisogni e delle risorse del territorio, al fine di cercare di integrare le potenzialità di ognuno per “fare rete” e ottimizzare le risorse. È quindi indispensabile entrare in contatto con le Istituzioni e con tutte le realtà interessate, prima fra tutte il Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato, ovvero l'organismo di rappresentanza del volontariato secondo la legge regionale n. 12/2005. Il CSV è infatti lo strumento tecnico operativo che, proprio per il suo ruolo, deve confrontarsi continuamente con l'esterno.

I destinatari: le organizzazioni di volontariato della provincia

TAB. 1.

Organizzazioni di volontariato della provincia di Forlì-Cesena al 28 febbraio 2010

	Organizzazioni di volontariato	Distribuzione territoriale (%)	Iscritti Reg. Volontariato	Distribuzione territoriale (%)	Aderenti ad Ass.I.Pro.V.
Forlì e comprensorio	235	55,2%	193	57,1%	88
Cesena e comprensorio	191	44,8%	145	42,9%	74
TOTALE	426	100%	338	100%	162



TAB. 2.

Area intervento associazioni iscritte e non al registro regionale o provinciale del volontariato, aggiornato al 28 febbraio 2010

Ambiti di intervento	Area di intervento BANCA DATI PROVINCIA	Organizzazioni di volontariato	%
SOCIO / ASSISTENZIALE	Alcolismo e tossicodipendenza	6	1,4%
	Disabilità	30	7,1%
	Emarginazione e povertà	46	10,8%
	Famiglia, minori e infanzia	28	6,6%
	Terza età	24	5,6%
	Immigrazione	32	7,5%
SANITARIO	Salute	107	25,2%
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE	Natura, ambiente, animali e protezione civile	53	12,4%
ATTIVITÀ EDUCATIVE E CULTURALI	Cultura ed educazione	49	11,5%
TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI	Pace, tutela diritti e cooperazione	51	11,9%
	TOTALE	426	100%

Nel 2009, **273 associazioni di volontariato** hanno usufruito dei servizi di primo livello del Centro Servizi, pari al **64,1% del totale delle odv** presenti nella provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti della rete, ovvero con chi collaboriamo

Le Fondazioni bancarie

Secondo la legge 266/91, le Fondazioni bancarie devono destinare almeno 1/15 dei loro utili alla costituzione, a livello regionale, di un Fondo speciale per il volontariato; le Fondazioni rappresentano quindi la principale fonte di finanziamento del sistema dei Centri Servizi. Le Fondazioni bancarie che concorrono al Fondo speciale per il volontariato in Emilia-Romagna sono 19.

Fondazione	Preventivato	Erogato
C.R. Bologna	€ 458.907,74	€ 256.237,73
C.R. Modena	€ 186.574,96	€ 186.574,96
C.R. Parma e M. di Busseto	€ 267.244,44	€ 267.244,44
C.R. Reggio Emilia	€ 59.550,83	€ 59.550,83
C.R. Ravenna	€ 23.587,75	€ 23.587,75
C.R. Piacenza e Vigevano	€ 30.626,06	€ 30.626,06
C.R. Rimini	€ 23.241,69	€ 23.241,69
C.R. Ferrara	€ 35.758,89	€ 35.758,89
C.R. Forlì	€ 37.654,48	€ 37.654,48
C.R. Vignola	€ 9.024,25	€ 9.024,25
C.R. Cesena	€ 17.939,97	€ 17.939,97
C.R. Carpi	€ 31.365,18	€ 31.365,18
C.R. Cento	€ 9.767,16	€ 9.767,16
Fond. Monte Bologna e Ravenna	€ 76.432,43	€ 76.432,43
Fond. Monte Parma	€ 11.052,98	€ 11.052,98
C.R. Imola	€ 24.069,25	€ 24.069,25
C.R. e B.M. di Lugo	€ 5.517,24	€ 5.517,24
C.R. Mirandola	€ 6.659,73	€ 6.659,73
B.M. e C.R. Faenza	€ 2.717,40	€ 2.717,40
TOTALE	€ 1.317.692,43	€ 1.115.022,42
Fondo di stabilizzazione 2009	€ 153.812,58	€ 0,00
TOTALE	€ 1.471.505,01	€ 1.115.022,42

(dati aggiornati al 23 marzo 2010)

Il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato (Co.Ge.)

I fondi versati dalle Fondazioni bancarie vengono gestiti da un Comitato di Gestione (abbreviato Co.Ge.) regionale con sede a Bologna, in via San Giorgio 9.

Il Co.Ge. è composto da 15 membri, di cui:

- 7 rappresentanti scelti dalle Fondazioni bancarie della regione,
- 1 rappresentante scelto dall'ACRI (Associazione Casse di Risparmio Italiane),
- 1 rappresentante scelto dalla Regione Emilia-Romagna,
- 1 rappresentante scelto dal Ministro per la Solidarietà Sociale,
- 1 rappresentante scelto dagli Enti Locali della regione,
- 4 rappresentanti delle associazioni di volontariato iscritte nei registri regionali o provinciali, eletti nel corso della Conferenza Regionale del Volontariato indetta ogni 3 anni.

Il Co.Ge. ha il compito di ripartire le risorse economiche ai diversi Centri Servizi, di fissarne le regole di utilizzo e di controllarne la corretta gestione. Il documento di riferimento è il **Piano di Ripartizione**, che periodicamente sancisce la quantità delle risorse disponibili e fissa le regole da seguire. La valutazione delle attività dei Centri Servizi è fatta ex-ante da una commissione di valutazione dell'ammissibilità, che controlla la corrispondenza del formulario preventivo con le regole date dal Piano di Ripartizione. La valutazione *in itinere* ed *ex-post* è affidata ad un ente esterno che elabora un documento di valutazione delle attività dei Centri.

I CSV in Regione sono 9 (uno per provincia) e regolarmente si riuniscono a Bologna presso la sede del Co.Ge. come **Coordinamento Regionale dei Centri di Servizio (CCSV)**, un organismo composto dai Presidenti dei Centri (o da loro delegati). Lo scopo del CCSV è quello di condividere buone pratiche, incrementare la collaborazione fra diverse province per tematiche comuni, condividendo i problemi e le soluzioni agli stessi.

Condividere le esperienze aiuta ad ottimizzare le risorse e le strategie d'intervento sui problemi comuni.

Il primo interlocutore locale è il **Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato**, con il quale si è instaurato un confronto aperto dal momento della sua istituzione, avvenuta nel marzo 2005; oltre a condividere la stessa sede a Forlì, si lavora insieme su diverse tematiche, come per esempio l'organizzazione delle due Feste del Volontariato di Forlì e Cesena.

Il Comitato fissa le priorità d'intervento per la progettualità sociale del CSV. Ad ogni Consiglio Direttivo del CSV è presente il Presidente o un suo delegato, e viceversa. Il 27 febbraio 2009 si è tenuto il rinnovo delle cariche sociali ed è stato eletto Gilberto Graffieti.

Analogamente accade per il **Coordinamento Comunale del Volontariato di Cesena**, attraverso il quale il Comune ha concesso l'uso gratuito degli spazi al CSV; a Cesenatico lo sportello del Centro ha sede presso la **Consulta Comunale del Volontariato di Cesenatico**, all'interno di locali messi a disposizione gratuitamente dal Comune. A **Modigliana** lo sportello del CSV si trova presso i locali dell'associazione GAD e della Cooperativa sociale Kara Bobowski.

Con l'**Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena** i rapporti sono ottimi e consolidati, basti pensare alla sinergia messa in campo per la compilazione del questionario di revisione degli Albi della Regione Emilia-Romagna, che ha visto muoversi all'unisono Amministrazione e CSV. Inoltre è stata firmata a ottobre 2009 una convenzione di tre anni per la fase di istruttoria e preparazione della tenuta dei registri del Volontariato e della Promozione Sociale, oltre al rapporto consolidato per l'assistenza e la formazione alle Associazioni di Promozione Sociale.

Il **Comune di Cesena** concede gratuitamente la sede al CSV attraverso il Coordinamento Comunale ed è un importante interlocutore per la realizzazione di alcune attività come la Festa del volontariato di Cesena o altre iniziative: nel 2007 si è iniziata una collaborazione per il progetto "Accompagnamento persone disabili"; per quest'ultimo è stata coinvolta anche l'**Azienda USL di Cesena**, con la quale si sono realizzate varie iniziative congiunte a partire dall'anno 2005, e la **Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena**. Ottimi i rapporti e le prospettive di collaborazione anche con la **Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì**.

Per quanto riguarda i legami con le Università del territorio, il CSV è convenzionato come struttura di tirocinio con la **Facoltà di Psicologia di Cesena**, che da diversi anni ospita all'interno delle proprie strutture le associazioni in occasione di convegni o seminari pubblici. Alcuni docenti della facoltà svolgono attività di consulenza, supervisione e formazione per le associazioni della zona. Sono stati attivati canali di collaborazione con la **Facoltà di Economia di Forlì**, che hanno portato all'accreditamento del CSV per i tirocini degli studenti.

La strategia complessiva del Centro Servizi considera il dialogo con le Istituzioni del territorio come un aspetto irrinunciabile: il lavoro di creazione delle reti ha portato notevoli vantaggi nella semplificazione e velocizzazione di alcune procedure (ad esempio i permessi per manifestazioni pubbliche), oltre ad una maggiore offerta di servizi rivolti alle OdV.

IL BILANCIO CONSUNTIVO 2009



Il bilancio consuntivo 2009, chiuso con un avanzo di gestione pari a € 183.123,85, lo possiamo dividere nelle macro voci rappresentate nella tabella sottostante.

Bilancio consuntivo 2009		
Costi generali	€ 101.306,20	7,10 %
Servizi diretti (1° livello), di cui:	€ 163.948,71	11,49 %
Consulenze giuridico amministrative ed altre consulenze	€ 37.798,62	
Formazione	€ 14.895,33	
Informazione e documentazione	€ 45.450,41	
Promozione	€ 35.203,95	
Progettazione	€ 18.067,20	
Servizi tecnico-logistici	€ 12.533,20	
Sportelli decentrati (Cesenatico, Modigliana, Santa Sofia)	€ 19.928,37	1,40%
Personale	€ 263.211,53	18,45%
Progetti di 2° livello, di cui:	€ 821.461,93	57,57%
Progetti di rete (num. 79)	€ 589.153,26	
Progetti di sviluppo (num. 46)	€ 144.352,00	
Progetti sovraprovinciali (num. 8)	€ 87.956,67	
Altri Oneri	€ 46.400,79	3,25%
Coordinamento regionale	€ 10.572,47	0,74%
TOTALE SPESE	€ 1.426.830,00	100%
PROVENTI	€ 1.609.953,85	
AVANZO DI GESTIONE	€ 183.123,85	

Ogni Centro Servizi dispone di un “fondo prudenziale”, ovvero una riserva per far fronte a spese o necessità impreviste. Questo fondo, che non può superare il 10% del budget annuale, nel 2009 è stato innalzato sommando agli iniziali € 65.177,06 l’utile 2008 di € 56.203,85, i residui dei fondi vincolati 2008 per € 2.000,34. Dopo questa operazione, il fondo prudenziale ammonta a € 123.381,25.

I costi di struttura

Attrezzature (comprese spese non previste per rotture e/o sostituzioni)	€ 13.191,90
Materie prime (cancelleria, materiali di consumo...)	€ 6.557,06
Utenze luce - acqua - gas *	€ 9.662,48
Utenze telefoniche	€ 2.636,25
Pulizia sedi *	€ 17.388,57
Affitto sede Forlì	€ 25.373,64
Spese postali	€ 1.883,35

Nella tabella viene riportato il dettaglio di alcuni costi generali sostenuti nell'anno 2009. Per capire al meglio i dati, è bene riportare l'attenzione sulle voci contrassegnate da asterisco che evidenziano come circa la metà degli uffici sia messa a disposizione esclusiva delle associazioni, pertanto la metà dei costi sostenuti sono da considerarsi come "servizi".

Il costo del personale

Di seguito vengono riportati i costi suddivisi per operatore del CSV, **tutte le cifre sono da intendersi al lordo delle ritenute di legge.**

Nome e Cognome	Ruolo	Costo annuale lordo
Pietro Berti	Coordinatore	€ 44.205,73
Alessandra Baldi	Referente d'area	€ 34.603,85
Alessandra Malmesi	Referente d'area	€ 36.332,19
Milena Marcantoni	Referente d'area	€ 35.171,61
Lisa Stoppa	Referente d'area	€ 33.536,94
Marcello Tisselli	Referente d'area	€ 33.026,71
Sonia Boattini	Referente d'area	€ 30.719,88
Simona Gentili	Operatrice d'area	€ 15.614,62
TOTALE		€ 263.211,53

ORGANIGRAMMA DEL CENTRO SERVIZI

(riportiamo le cariche sociali rinnovate il 28 aprile 2009)

Assemblea dei soci

Presidente

Bagnoli Gilberto

Sindaci Revisori

Gobbi Bruno: Presidente
Farolfi Paola
Galassi Marina
Bassi Widmer (nomina Co.Ge.)

Consiglio Direttivo

Aquilano Daniele (Vice-Presidente)

Alessandri Oscar

Ambroni Roberto

Avanzi Lorenzo

Brunelli Leonardo

Cantoni Marco

Fabbri Fabio

Fabbri Marco

Franci Pietro Luigi

Soglia Franca

Sgarzani Cinzia

Zenzani Maria Paola

RAPPRESENTANTI Co.Ge.:

Bonaldo Alessio

Ravaioli Valentina

Graffieti Gilberto

Coordinatore

Berti Pietro

AREA PROGETTAZIONE
FORLÌ

Malmesi Alessandra

AREA PROGETTAZIONE
CESENA
AREA INFORMAZIONE

Baldi Alessandra

AREA PROMOZIONE
SPORTELLO CESENA

Marcantoni Milena

AREA CONSULENZE
SPORTELLO FORLÌ

Stoppa Lisa

AREA
AMMINISTRAZIONE

Boattini Sonia

AREA FORMAZIONE

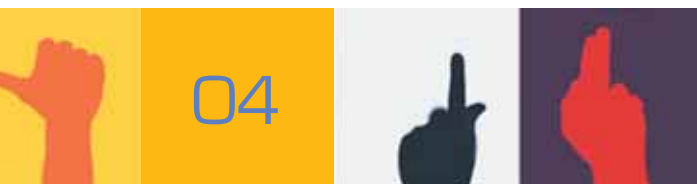
Tisselli Marcello

SPORTELLO NIO
CESENATICO

SPORTELLO NIO
MODIGLIANA

Le cariche sociali

Il consiglio direttivo e il collegio sindacale



Il 28 aprile 2009 sono state rinnovate le cariche sociali di Assiprov. Le associazioni iscritte hanno superato per la prima volta la quota di 140, e pertanto come previsto dallo statuto il numero dei consiglieri è passato da 11 a 13.

Ogni comprensorio territoriale, forlivese e cesenate, esprime 6 consiglieri mentre il Presidente viene eletto dall'intera Assemblea.

Il Consiglio si riunisce una volta al mese circa e ha fra i suoi invitati permanenti i rappresentanti del Comitato di Gestione di Bologna e il Presidente del Comitato Paritetico del Volontariato.



Gilberto Bagnoli

Presidente - Comprensorio Forlì

Referente commissione area progettazione

Associazione Comitato per la lotta contro la fame nel mondo

Sede lavorativa: Forlì



Daniele Aquilano

Vice-Presidente - Comprensorio Cesena

Referente ambito Sanitario e commissione area progettazione

Associazione Consultorio Don Giorgini

Sede lavorativa: Cesena



Oscar Alessandri

Consigliere - Comprensorio di Cesena

Commissione area progettazione

Associazione AUSER Cesena

Sede lavorativa: Cesena



Roberto Ambroni

Consigliere - Comprensorio di Cesena

Referente ambito Sociale e commissione area promozione ed area informazione

Associazione ANTEAS (Ass. Nazionale Terza Età Attiva e Solidale)

Sede lavorativa: Cesena



Lorenzo Avanzi

Consigliere - Comprensorio di Cesena

Commissione area formazione

Associazione Paola Piraccini

Sede lavorativa: Cesena

Leonardo Brunelli
Consigliere - Compensorio di Forlì
Referente ambito Sociale e commissione area consulenza
Associazione Centro di Solidarietà di Forlì
Sede lavorativa: Forlì



Marco Cantoni
Consigliere - Compensorio di Cesena
Commissione area progettazione
Associazione Società dell'Allegria
Sede lavorativa: Cesena



Fabio Fabbri
Consigliere - Compensorio di Forlì
Segretario
Associazione Solindi
Sede lavorativa: Forlì



Marco Fabbri
Consigliere - Compensorio di Cesena
Commissione area promozione e informazione
Associazione AVSI
Sede lavorativa: Cesena



Pietro Luigi Franci
Consigliere - Compensorio di Forlì
Commissione area promozione, area informazione e formazione
Associazione Centro Aiuto alla Vita Forlì
Sede lavorativa: Forlì



Cinzia Sgarzani
Consigliere - Compensorio di Forlì
Referente ambito Sociale e commissione area progettazione
Associazione Gli Elefanti
Sede lavorativa: Forlì



Franca Soglia
Consigliere - Compensorio di Forlì
Commissione area progettazione
Associazione GAD di Modigliana
Sede lavorativa: Modigliana



Maria Paola Zenzani
Consigliere - Compensorio di Forlì
Commissione area promozione e informazione
Associazione Sorrisi dal Mondo
Sede lavorativa: Forlì



Il **Collegio Sindacale** ha il compito di controllare la corretta gestione delle attività del CSV. I membri devono avere la qualifica professionale di sindaci revisori ed essere iscritti al relativo albo.



Bruno Gobbi
Presidente

Ragioniere Commercialista e Revisore Contabile
Associazione Croce Verde - Gambettola



Paola Farolfi

Dottoressa Commercialista e Revisore Contabile



Marina Galassi

Dottoressa Commercialista e Revisore Contabile



Widmer Bassi

Ragioniere Commercialista
Rappresentante di nomina Co.Ge.
designato dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Invitati permanenti al Consiglio Direttivo



Alessio Bonaldo

Ex Vice Presidente di Assipro, nel mese di gennaio 2008 è stato eletto dall'Assemblea Regionale del volontariato a far parte del Comitato di Gestione di Bologna come Vice-presidente



Valentina Ravaioli

Membro nominato dal Co.Ge.
Associazione Volontari Ospedalieri di Forlì-Forlimpopoli



Gilberto Graffieti

Presidente del Comitato Paritetico Provinciale del volontariato
Associazione Croce Verde P.A. Cesena

L'organizzazione e lo staff del Centro Servizi

La provincia di Forlì-Cesena si caratterizza nella Regione per essere l'unica con doppio capoluogo e il Centro Servizi segue la medesima impostazione, disponendo di due sedi operative di uguale importanza (Forlì, la sede legale, e Cesena) e di due sportelli operativi sul territorio: Cesenatico e Modigliana.



Pietro Berti
Coordinatore Centro Servizi
Al Centro Servizi da Agosto 2004
38 ore settimanali; dipendente a Tempo Indeterminato
Sede lavorativa: Forlì e Cesena
cell. 335/7859413 • e-mail: direttore@assiprov.it
Contatto Skype: [assiprov_pietro](#)



Alessandra Baldi
Referente Area Informazione e documentazione
Al Centro Servizi da Giugno 2003
38 ore settimanali; dipendente a Tempo Indeterminato
Sede lavorativa: Cesena
cell. 335/7859405 • e-mail: info@assiprov.it
Contatto Skype: [assiprov_sandrina](#)



Sonia Boattini
Referente area Amministrazione
38 ore settimanali; dipendente a Tempo Indeterminato
Sede lavorativa: Forlì
cell. 335/7859409 • e-mail: info@assiprov.it
Contatto Skype: [assiprov_amministrazione Sonia](#)



Alessandra Malmesi
Referente Area Progettazione Forlì
Al Centro Servizi da Maggio 1997
38 ore settimanali; dipendente a Tempo Indeterminato
Sede lavorativa: Forlì
cell. 335/7859407 • e-mail: info@assiprov.it
Contatto Skype: [assiprov_ale1](#)



Milena Marcantoni
Referente Area Promozione e sportello di Cesena
Al Centro Servizi da Giugno 1999
38 ore settimanali; dipendente a Tempo Indeterminato
Sede lavorativa: Cesena
cell. 335/7859410 • e-mail: info@assiprov.it
Contatto Skype: [assiprov_Milena](#)



Lisa Stoppa

Referente Area Consulenza e sportello di Forlì

Al Centro Servizi da Novembre 2001

38 ore settimanali; dipendente a Tempo Indeterminato

Sede lavorativa: Forlì

cell. 335/7859412 • e-mail: info@assiprov.it

Contatto Skype: [assiprov_Lisa](#)



Marcello Tisselli

Referente Area Formazione

38 ore settimanali; dipendente a Tempo Indeterminato

Sede lavorativa: Cesena

cell. 335/7859408 • e-mail: info@assiprov.it

Contatto Skype: [assiprov_Pietro_Ce](#)

Gli orari di apertura al pubblico delle due sedi di Forlì e Cesena sono i seguenti:

Lunedì - Mercoledì - Venerdì: 9.00 - 13.00; 13.30 - 16.30

Martedì - Giovedì: 9.00 - 12.00; 15.30 - 19.30

Gli orari di apertura al pubblico della sede NIO di Cesenatico sono i seguenti:

Lunedì: 8.30 - 13.30

Mercoledì: 8.30 - 13.30

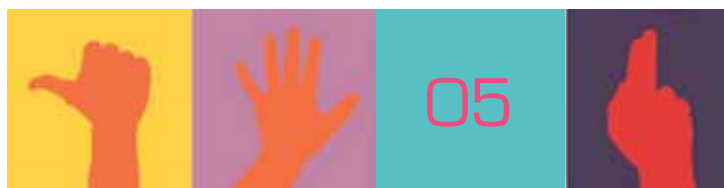
Gli orari di apertura al pubblico della sede NIO di Modigliana sono i seguenti:

Lunedì: 10.00 - 13.00

Giovedì: 14.30 - 17.30

La scelta di proporre questi orari di apertura è conseguenza del tentativo di fornire alle associazioni un servizio più flessibile possibile. L'apertura di sportello coinvolge quasi interamente il lavoro dei dipendenti; in questo modo gli operatori sono in grado di realizzare una costante analisi della domanda e di orientare le associazioni nell'individuazione dei servizi a loro più congeniali. Il Centro non dispone di operatori con prevalente funzione di sportello, ma tutti i dipendenti svolgono questa funzione a seconda delle necessità.

AREA SERVIZI TECNICO-LOGISTICI



Le prime necessità: gli spazi e le attrezzature

Le prime esigenze di un'associazione di volontariato sono spesso quelle di poter usufruire di un luogo dove incontrarsi, fare riunioni, tenere la documentazione; a questa esigenza Assipro risponde **mettendo a disposizione spazi ed attrezzature.**

I servizi tecnico-logistici sono molto utilizzati ed apprezzati dalle associazioni di volontariato. La svolta è avvenuta nell'anno 2005, con il cambio delle sedi di Forlì e Cesena, assistendo alla triplicazione dei servizi, nel 2007 il numero è salito ancora fino a superare quota 14 mila, nel 2008 ha toccato quota 17 mila e nel corso del 2009 ha superato tale quota. Questo dato testimonia come il fatto di poter contare su sedi grandi e a disposizione faciliti il lavoro delle associazioni. Si registra ancora una notevole differenza fra Forlì e Cesena nell'utilizzo della sede: a Cesena i numeri sono molto più grandi, molte più associazioni si recano al Centro Servizi con continuità.

Utilizzo spazi, PC, internet, telefono

UFFICI: alle associazioni viene data la possibilità di utilizzare gratuitamente gli uffici a loro riservati (3 nella sede di Cesena e 2 in quella di Forlì). Tali locali sono dotati di PC con collegamento internet, telefono e armadi. Il presente servizio, rivolto a tutte le associazioni di volontariato della provincia, risulta di grande utilità soprattutto per le piccole associazioni che dispongono di poche risorse, economiche ed organizzative, in quanto possono usufruire così di una vera e propria sede operativa. L'accesso agli uffici è regolato da un orario studiato secondo le esigenze delle singole associazioni, in modo tale da poter accogliere il maggior numero di richieste possibili.

SALE RIUNIONI: insieme con gli uffici, vengono messe a disposizione delle associazioni due sale riunioni, quella di Cesena con una capienza di circa 40 persone e quella della nuova sede di Forlì con una capienza di circa 20 posti. Anche in questo caso gli orari vengono gestiti dal CSV cercando di offrire alle associazioni il miglior servizio possibile.

Nel 2009 sono state ben 98 le associazioni che hanno usufruito degli spazi: 30 a Forlì, 65 a Cesena e 3 a Cesenatico.

Per chi non sapesse usare il PC, gli operatori sono a disposizione per la **battitura di un testo scritto** su computer; per utilizzare il servizio si richiede appuntamento o si consegna il testo e ci si accorda sul ritiro dopo alcuni giorni.

Uffici Sale riunioni	Associazioni che hanno usufruito del servizio			Numero degli accessi		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Forlì	38	24	30	407	690	641
Cesena	71	59	65	3.807	3.687	3.424
Cesenatico	7	6	3	14	8	4

NB: a Modigliana il servizio non è disponibile

Utilizzo attrezzature

FOTOCOPIATRICI: le associazioni hanno a disposizione cinque fotocopiatrici, quattro a Cesena e due a Forlì. L'utilizzo è generalmente libero tranne per le grandi quantità per cui è suggerita la prenotazione. Il CSV mette gratuitamente a disposizione delle associazioni 1000 fogli annui (oltre questo numero, gli utenti devono portare la carta); nel caso vengano loro forniti fogli colorati, ognuno di questi verrà equiparato a tre bianchi.

Nel 2009, 115 associazioni hanno usufruito delle macchine fotocopiatrici, per un totale di più di 400 mila fotocopie fatte. La maggioranza delle associazioni afferisce a Cesena: 78, contro le 31 di Forlì, le 3 di Modigliana e le 3 di Cesenatico.

Fotocopiatrice	Associazioni che hanno usufruito del servizio			Numero degli accessi		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Forlì	40	45	31	141	127	145
Cesena	77	80	78	598	706	970
Modigliana	3	3	3	78	80	81
Cesenatico	12	7	3	31	42	7

VIDEOPROIETTORE, PC PORTATILE: è preferibile prenotarli con un certo anticipo, visto che sono abbastanza richiesti. Nel 2009, 82 associazioni ne hanno usufruito, e spesso più di una volta, per un totale di 430 giornate di prestito. L'acquisto, fatto nel 2008, di altri due videoproiettori, per un totale di 4 macchine disponibili, è da considerarsi la probabile causa del raddoppio di questo tipo di utenza rispetto al 2008. Nel caso ce ne fosse necessità, è possibile avere anche uno schermo portatile bianco per proiettare.

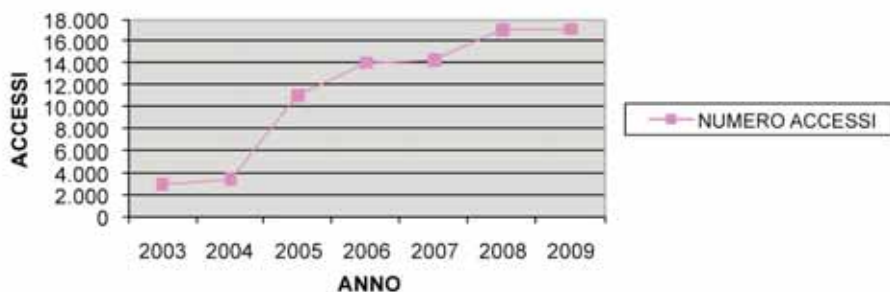
Videoproiettore	Associazioni che hanno usufruito del servizio			Numero degli accessi		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Forlì	12	21	27	48	83	161
Cesena	18	28	35	63	139	276

PC portatile	Associazioni che hanno usufruito del servizio			Numero degli accessi		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Forli	6	18	14	28	80	65
Cesena	9	15	10	34	31	31

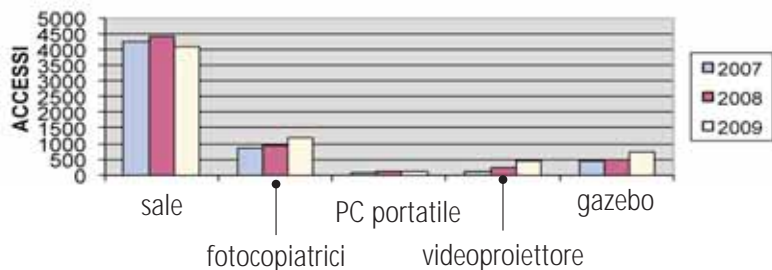
GAZEBO E TAVOLI: un ulteriore servizio riguarda i circa 50 gazebo e 70 tavoli in plastica per allestire banchetti informativi. I gazebo non sono da montare ma solo da aprire e questo li rende molto maneggevoli e facili da usare. Nel 2009 sono state 20 le associazioni che hanno organizzato banchetti con le attrezzature di Assipro.

Gazebo	Associazioni che hanno usufruito del servizio			Numero degli accessi		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Forli	8	6	3	29	34	98
Cesena	10	14	14	432	449	632

servizi erogati



utilizzo sale ed attrezzature



Vi sono poi altre **attrezzature minori a disposizione**: lavagna luminosa, lavagna a fogli mobili, fotocamera digitale, lettore dvd e televisore, taglierina, rilegatrice a spirale.

Un breve confronto con il passato

	Numero accessi
Numero servizi erogati nel 2003	2.985
Numero servizi erogati nel 2004	3.402
Numero servizi erogati nel 2005	11.000
Numero servizi erogati nel 2006	13.980
Numero servizi erogati nel 2007	14.194
Numero servizi erogati nel 2008	17.034
Numero servizi erogati nel 2009	17.128

La tabella sopra riportata evidenzia come nel 2009 il numero dei servizi erogati alle associazioni si è mantenuto sostanzialmente invariato, superando per il secondo anno consecutivo quota 17mila. Questa cifra pone il Centro Servizi di Forlì-Cesena ai primi posti nella classifica nazionale: basti pensare che nel 2007 i servizi logistici offerti in tutta Italia sono stati circa 78.000, pertanto Assipro, da solo, ha offerto oltre il 20% del totale nazionale. (fonte dati: Report 2007 dei Centri di servizio per il Volontariato in Italia, a cura di CSV.NET)



AREA CONSULENZA



La consulenza costituisce una delle attività con le quali Assiprov cerca di soddisfare direttamente e in maniera personalizzata, i bisogni delle associazioni di volontariato.

Gli ambiti nei quali Assiprov può fornire questo aiuto sono:

- **Giuridico - Legale**
- **Fiscale - amministrativo**
- **Comunicazione e Marketing (grafica e promozione)**
- **Sicurezza sul lavoro**
- **Progettuale**
- **Varie (informatica, redazione Carta Servizi, etc.)**

Ogni associazione può usufruire di 15 ore annue tra tutte le discipline. Nel corso del 2009 circa **il 47% delle associazioni del territorio** ha usufruito di questo servizio.

I bisogni

Le associazioni si trovano costantemente a dover affrontare problematiche diverse e richiedono in molti casi l'intervento di professionisti; non sempre però hanno la possibilità di avere un proprio consulente interno o di reperirlo sul mercato perché i prezzi sono troppo elevati, così, attraverso questo servizio fornito gratuitamente da Assiprov, ogni associazione di volontariato può usufruire di consulenze ad hoc per il suo specifico problema senza esborsi finanziari. Spesso il bisogno di consulenza si presenta al momento della nascita dell'associazione oppure in momenti di grandi cambiamenti legislativi, ma anche durante tutto il percorso di sviluppo dell'associazione o perché si presentano nuovi problemi o perché l'associazione vuole fare "salti di qualità" e ha bisogno di essere accompagnata in questi percorsi.

Sono state, come sempre, erogate diverse consulenze da parte degli operatori di Assiprov.

ATTIVITÀ SPECIFICHE

Le metodologie che vengono utilizzate per sviluppare questo servizio sono le seguenti:

- La consulenza di sportello
- La consulenza on-line o telefonica
- Comunicazione via mailing
- La consulenza specifica
- Informazioni sul sito internet
- Informazioni sul periodico "Solidarietà"

Tali strumenti sono naturalmente collegati tra loro ed interdipendenti. Vengono gestiti dallo stesso personale del Centro in modo che si sviluppi una competenza specifica e si creino punti di riferimento per i volontari.

La consulenza di sportello

Si tratta della prima consulenza che viene fornita dagli operatori del Centro di riferimento dell'area consulenza durante gli orari di apertura del centro o su appuntamento. Generalmente avviene al momento della costituzione o per la gestione contabile dell'associazione. Nel momento in cui gli operatori ravvisano la necessità di una consulenza specifica con un professionista viene fissato un appuntamento con lo stesso.

A seconda delle esigenze, le consulenze su argomenti non complessi si possono fornire anche telefonicamente, oppure via mail.

Altre fonti informative sono il periodico "Solidarietà" del CSV, il sito internet e la newsletter (si veda l'area Informazione e Documentazione).

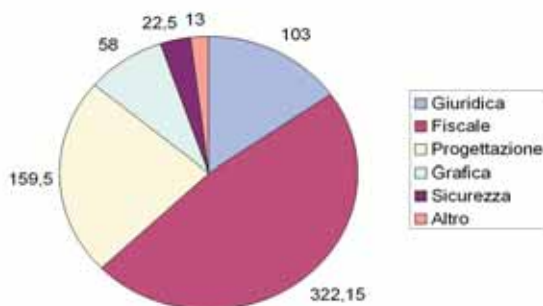
Nel 2009 sono state erogate dagli operatori del CSV circa 236 ore di consulenza a 132 associazioni di cui: 13 APS, 14 costituenti e 105 ODV.

La consulenza specifica

Viene fissato un appuntamento attraverso gli operatori del Centro con un consulente, scelto dalle associazioni, presente nell'albo interno dei consulenti. L'appuntamento si svolge nelle sedi del Centro durante l'orario di apertura.

	Associazioni		Ore		Costo	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009
Giuridica	53	43	144	103	€ 7.109,89	€ 6.597,36
Fiscale	142	159	296	322,15	€ 19.682,14	€ 22.335,22
Progettazione	36	29	212	159,5	€ 12.441,48	€ 8.664,39
Grafica	7	5	53,5	58	€ 2.075,39	€ 3.249,00
Sicurezza	19	7	75	22,5	€ 5.015,34	€ 1.582,02
Altro	1	3	4,5	13	€ 208,80	€ 835,02
Totale	258	256	785	678,15	€ 46.533,04	€ 43.263,01

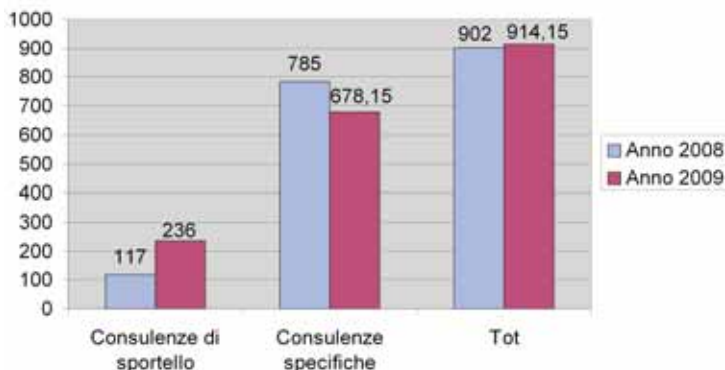
ore di consulenza - anno 2009



Rispetto all'anno 2008 è diminuito il numero di associazioni che ha usufruito del servizio (da 258 a 246) ed è diminuito il costo complessivo, mentre è leggermente aumentato il numero delle ore.

	Associazioni fruitrici del servizio	Numero ore		
		Consulenze di sportello	Consulenze specifiche	Totale
Anno 2008	258	117	785	902
Anno 2009	246	236	678,15	914,15

ore di consulenza anno 2008 e anno 2009 a confronto



ALBO DEI CONSULENTI DEL CENTRO SERVIZI

Consulenti Giuridici	Avv. Carretta Piergiorgio Avv. Masi Marco Avv. Ghirotti Enrico
Consulenti Fiscali	Dott.ssa D'Amore Rosanna Rag. Fabbri Gabriella Dott. Ferri Paolo Dott. Missiroli Aride
C. Comunicazione e Marketing	Monti Loris Dott.ssa Savelli Chiara
Consulenti Progettuali	Dott.ssa Benvenuti Lia Dott. Bravin Pierpaolo Dott.ssa Masotti Gilberta Dott.ssa Ghetti Barbara

Consulenti Grafici	Loris Monti Emanuele Pasini (Unica srl) Marco Civinelli e Serena Gorini (Limina) Claudia Sabbatini Ideapierre Optimus Grafiche Zoli Michele Manzi Giorgio Castellucci Enrico Bratta Alessandro Civinelli
Consulenti informatici	Davide Nanni <i>Altri consulenti a seconda del bisogno rilevato</i>
Consulente sicurezza sul lavoro	Ing. Andrea Antimi

L'albo è a disposizione presso le nostre sedi, completo di curriculum vitae dei consulenti e, dove necessario, di un piccolo book sui loro lavori (per consulenti grafici ed informatici). Ogni associazione, quando necessita di una consulenza, sceglie il consulente da cui usufruire del servizio da questo albo.

Si riportano di seguito i dati elaborati sulla base dei questionari che le associazioni compilano al termine di ogni singola consulenza con professionista:

Di quale consulenza ha usufruito?

Area fiscale-amministrativa	51
Area giuridica	22
Area progettazione	4
Altro	5

È stato risolto il suo problema, oppure ha avuto risposte alle sue domande?

(dare un voto da 1 a 10, dove 1= insufficiente; 6 = sufficiente; 10 = eccellente)

Media voti area fiscale - amministrativa	9,5
Media voti area giuridica	9,5
Media voti area progettazione	10
Media voti altre aree	9,5

Intende riutilizzare questo servizio in futuro?

Sì	74
No	1

Le associazioni, solo eccezionalmente e previa richiesta da inoltrare al Consiglio Direttivo, nello specifico ai Consiglieri referenti dell'area consulenza, hanno potuto usufruire di consulenti esterni all'albo del Centro Servizi.

Si ritiene opportuno menzionare anche l'attività di consulenza che Assiprov, in collaborazione con la Provincia di Forlì-Cesena, svolge per le APS (Associazioni di Promozione Sociale).

I costi in convenzione con la Provincia

Consulenti	€ 3.033,24
TOTALE	€ 3.033,24

Mentre per le ODV vengono fornite svariate tipologie di consulenze, per le APS l'unica consulenza che viene richiesta al momento è quella fiscale:

Consulenza specifica	Associazioni	Ore	Costo
Fiscale	22	31	€ 3.033,24



INFORMARE E PROMUOVERE IL VOLONTARIATO



L'area informazione ha lo scopo principale di informare le associazioni rispetto a tutto quello che riguarda il volontariato (normative, bandi di finanziamento, attività, e così via). Oltre alla spedizione periodica di materiale informativo, l'area utilizza svariate modalità di comunicazione sul territorio attraverso conferenze, convegni, comunicati stampa, sito internet, newsletter, e il periodico "Solidarietà". Anche nel 2009 è stata inserita un'attività rivolta ad associazioni costituite da poco tempo, che consiste nell'offrire loro la possibilità di stampare e creare un volantino di presentazione delle proprie attività.

Le informazioni vengono fatte conoscere a tutte le organizzazioni del territorio per cui si può affermare che nel corso del 2009 il 100% (o quasi, nel caso ci siano associazioni costituite da poco che ancora non sono state inserite nel database) delle associazioni hanno usufruito di questo servizio.

L'area documentazione ha lo scopo di documentare le attività delle associazioni attraverso la stampa di materiale informativo che garantisca una memoria storica dell'evoluzione del volontariato e di valorizzare i materiali prodotti sia dal Centro Servizi sia dalle organizzazioni di volontariato. Nel 2009 si è potuto realizzare questo attraverso la realizzazione del Bilancio Sociale, la rassegna stampa, e la collaborazione con il Corriere Romagna per la realizzazione della pagina del volontariato.

In tale area rientra anche la gestione della biblioteca presso la sede di Cesena e la sede di Forlì con libri e riviste di interesse per le associazioni di volontariato.

Feste del Volontariato a Forlì e a Cesena

Organizzate ogni anno dal 1999, le feste del volontariato hanno la finalità di aiutare le associazioni a promuovere la loro attività e di autofinanziarsi mediante la raccolta di offerte o mercatini.

La Festa di Cesena era organizzata per domenica 19 aprile, mancava solo di ritrovarsi in Piazza del Popolo per montare gli stands e dare il via all'animazione di "Sgabanaza" e alla musica dei "Bevano est". Le associazioni avevano già preparato i materiali da esporre nello stand, avevano già organizzato i turni dei volontari ed erano pronte per partecipare alla festa.

Domenica 6 aprile 2009 la scossa di terremoto che ha devastato l'Abruzzo ha rimesso tutto in discussione.

Dipendenti e consiglieri del Centro Servizi per il volontariato, Presidente del Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato, Presidente del Coordinamento del Volontariato di Cesena, volontari delle associazioni, fornitori ed intrattenitori della manifestazione erano tutti d'accordo nel voler fare qualcosa per lanciare un segnale forte di solidarietà nei confronti delle persone colpite da questa catastrofe e trovare il modo di dare un aiuto concreto.

Sono state subito contattate le associazioni di volontariato le quali hanno condiviso e sostenuto pienamente questa proposta di Assipro, molte si sono date disponibili a dare il loro contributo per raccogliere o acquistare materiali utili ed altre hanno pensato di muoversi autonomamente facendo donazioni agli enti preposti. A quel punto raggiunto l'accordo generale abbiamo iniziato ad annullare tutto ciò che era stato fatto: contattare tutti i fornitori, che condividendo pienamente la nostra iniziativa hanno dato il loro contributo non facendosi pagare il lavoro che già avevano fatto, gli artisti impegnati che senza nessun problema hanno accettato di non fare la giornata pur avendo rinunciato ad altri ingaggi e quindi a compensi certi, gli enti pubblici che avevano già avviato le pratiche per le autorizzazioni.

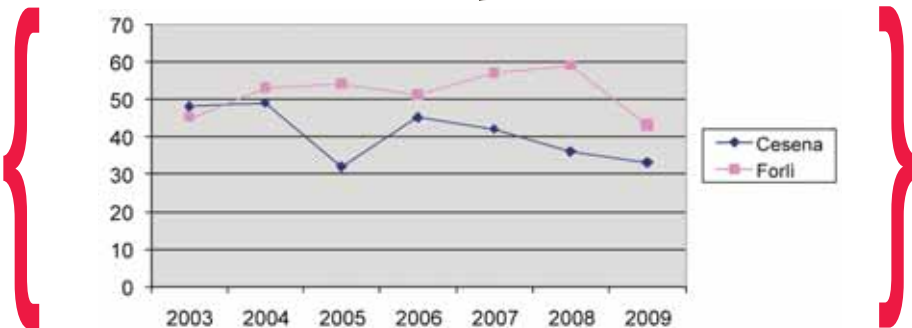
Sicuramente questa fase non è stata facile perché i tempi sono stati strettissimi e le reazioni non tutte così felici come quelle descritte però tutto sommato è emerso un bel quadro del volontariato della nostra provincia compatto e coeso nel momento del bisogno.



La Festa di Forlì è stata organizzata come di consueto al Parco Urbano “Franco Agosto” nella giornata di domenica 20 settembre. Quest'anno si è voluto cambiare il target della manifestazione e per questo è stata organizzata una animazione per i giovani coinvolgendo tre band giovanili del comprensorio forlivese. Purtroppo però la pioggia non ha permesso lo svolgimento della manifestazione come programmata. Novità di quest'anno è stato l'allestimento, all'interno del parco Urbano, di una zona denominata “L'ospedale incontra il volontariato”, dove alcuni medici dell'Ospedale Morgagni e la scuola infermieri hanno eseguito prove mediche e fatto dimostrazioni pratiche di primo soccorso. Questa parte della manifestazione è stata organizzata in collaborazione con il Centro Studi Aziendale “Giovanni Donati” per il volontariato e la solidarietà dell'Azienda U.S.L. di Forlì.



associazioni aderenti



Lotteria del volontariato città di Cesena

Siamo alla VI edizione della lotteria ed anche per quest'anno si è consolidata la partnership degli anni precedenti Assiprov, Associazione Giornalai Cesenati, Banca di Cesena e Confesercenti. La lotteria è ancora in corso di svolgimento perchè quest'anno ha subito una notevole variazione del periodo. Raccogliendo il suggerimento di alcune organizzazioni che hanno aderito fin dal primo anno si è deciso di abbreviare i tempi di vendita. Infatti si è partiti a fine 2009 con l'organizzazione, ma la vendita vera e propria è iniziata nel 2010 e l'estrazione avverrà in concomitanza con la festa di Cesena il 18 aprile, ad oggi non è possibile indicare il numero dei biglietti venduti.

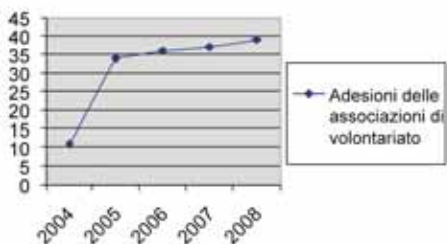
La lotteria è organizzata come uno strumento di raccolta fondi facilmente fruibile per ogni associazione di volontariato, anche per le più piccole che da sole non avrebbero le forze di organizzare un evento o una manifestazione di tale dimensione.

I numeri della lotteria:

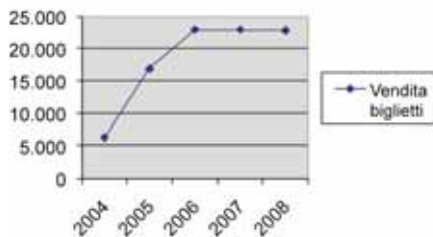
ANNO	Associazioni aderenti	Biglietti venduti
2004	11	6.348
2005	34	16.880
2006	36	22.962
2007	37	22.935
2008	39	22.807



adesione delle associazioni di volontariato



vendita biglietti



Lotteria di Forlì - Città della solidarietà

La "Lotteria di Forlì - città della solidarietà" che è arrivata ormai alla nona edizione, è l'espressione del terzo settore forlivese che si è unito per promuovere sul territorio la cultura della solidarietà e per sostenere progetti di cui ne sono espressione. Nello specifico la lotteria è promossa da Associazione Amici di Sadurano, Consorzio Solidarietà Sociale, Comitato Paritetico per il Volontariato e Assiprov. Il 29 gennaio 2010 si è svolta l'estrazione dei numeri vincenti alla presenza di diverse autorità Provinciali. In questa edizione si sono venduti 17.500 biglietti e grazie a questi è stato destinato ai progetti un importo di € 11.000. I migliori progetti esaminati dalla commissione esaminatrice, composta da rappresentanti degli enti promotori sono stati:

Sezione cooperazione sociale:

- "Cura di chi ti cura" per un importo di € 3.000 proposto dalla Cooperativa sociale Spazi Mediani che prevede il consolidamento



del "Punto Badanti", lo sportello di incrocio fra famiglie e badanti qualificate e referenziate;

- "Educare come persona nella comunità" per un importo di € 2.000,00 proposto dalla Cooperativa Sociale L'Accoglienza che prevede laboratori e interventi educativi dedicati alle scuole elementari e medie di Ca' Ossi.

Sezione volontariato:

- "La stanza della Musica" per un importo di € 2.000,00 proposto dall'Associazione Paolo Babini che prevede l'allestimento di una stanza-laboratorio musicale per l'alfabetizzazione musicale dei giovani;
 - "Mai più soli" per un importo di € 1.500,00 proposto dall'Associazione Anziani Primavera che prevede l'organizzazione di attività rivolte ad anziani ammalati di Parkinson e Alzheimer;
 - "Insieme - reti territoriali di prossimità" per un importo di € 750,00 proposto dall'Associazione Raggio di Sole che prevede attività integrate fra diverse realtà nel campo della disabilità;
 - "Campo estivo a Camposonardo" per un importo di € 750,00 proposto dal Gruppo K.
- Inoltre è stato consegnato un contributo di € 1.000,00 per il Fondo Carcere.

Attività natalizie a Cesenatico - Bancarelle dell'Avvento

Anche nel 2009 il week end dell'immacolata nel Comune di Cesenatico è stato caratterizzato dall'iniziativa "Bancarelle dell'Avvento". La manifestazione è iniziata venerdì 4 dicembre al teatro comunale di Cesenatico con uno spettacolo denominato "Zia Pace" interpretato dalla compagnia "Il Dirigibile" composta da ospiti e staff del Centro diurno di salute mentale di Forlì. Nelle giornate successive, 6 e 8 dicembre, il porto canale si è animato con le "Bancarelle dell'Avvento": le associazioni di volontariato hanno allestito banchi promozionali dove hanno distribuito ai passanti materiale informativo ed organizzato mercatini di beneficenza. Durante le giornate, inoltre, sono stati organizzati diversi momenti di intrattenimento per i più piccoli, il truccabimbi, le sculture di palloncini e le letture animate, in modo tale da far diventare questo evento invernale un momento di svago e divertimento per tutta la famiglia.

Festa dei popoli e delle associazioni di Gatteo

Il 2009 è il primo anno che si propone questa iniziativa presentata dalla Consulta delle associazioni di Gatteo e dalle organizzazioni di volontariato del territorio. La Festa ha voluto essere un momento di incontro fra le realtà italiane e quelle degli immigrati del territorio del Rubicone, al fine di sviluppare il dialogo interculturale e favorire l'integrazione sociale dei cittadini immigrati. La manifestazione era stata organizzata per Domenica 24 maggio nelle vie del centro di Gatteo e si erano già coinvolte diverse realtà del comprensorio cesenate.

Anche in questo caso le associazioni, la consulta e l'amministrazione comunale di Gatteo hanno deciso di annullare la manifestazione e destinare lo stanziamento di Assiprov per i terremotati dell'Abruzzo. Inoltre le realtà coinvolte in questa attività hanno voluto dare un messaggio concreto e quindi hanno deciso che, nella giornata della festa, si sarebbe montata un tenda da campo in piazza a Gatteo e si sarebbe organizzata una raccolta di materiali. L'attività organizzata ha dato buoni risultati, c'è stato un buon quantitativo di materiale raccolto ed ha inoltre sensibilizzato diversi cittadini alla causa, i quali si sono avvicinati alla tenda per chiedere informazioni sul significato e su cosa si stesse facendo.

La raccolta è proseguita anche nelle settimane successive perchè alcune organizzazioni hanno messo a disposizione la loro sede ed organizzato i volontari in modo tale da creare dei punti di raccolta permanenti.



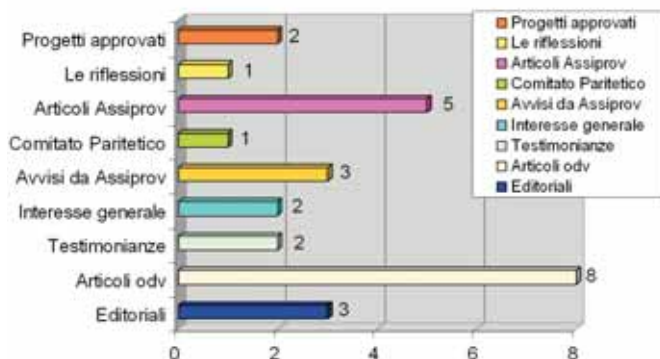
Il periodico "Solidarietà"

Il periodico "Solidarietà" ha l'obiettivo di fornire alle associazioni di volontariato ed al Centro Servizi uno strumento di comunicazione ed informazione delle proprie attività rispetto al territorio; il giornalino viene spedito a singole associazioni di volontariato della provincia di Forlì-Cesena, a collaboratori vari del Centro Servizi, alle autorità e alle realtà non profit come cooperative sociali, enti di formazione, università ed inviato in più copie agli enti locali (comuni, informagiovani, ecc..). E' un quadrimestrale con una tiratura di 3200 copie ad uscita. Le associazioni di volontariato sono costantemente invitate dal Centro Servizi a collaborare alla definizione dei contenuti del giornalino con i propri articoli o collaborando con il direttore di testata usufruendo delle ore di consulenza che le associazioni hanno a disposizione. Il giornalino viene inserito sul sito internet del Centro Servizi in formato pdf. Dal 2009 il giornalino da trimestrale è diventato quadrimestrale.



Informazioni su "Solidarietà"	2007	2008	2009
Editoriali	4	4	3
Articoli Associazioni di volontariato	11	11	8
Articoli di testimonianze di volontariato	4	2	2
Articoli di interesse generale	1	1	2
Avvisi da Assiprov	2	3	3
Articoli del Comitato Paritetico Provinciale e Coordinamento Comunale di Cesena	4	4	1
Articoli di Assiprov	11	3	5
Le riflessioni	4	6	1
Articoli su progetti approvati	4	2	2

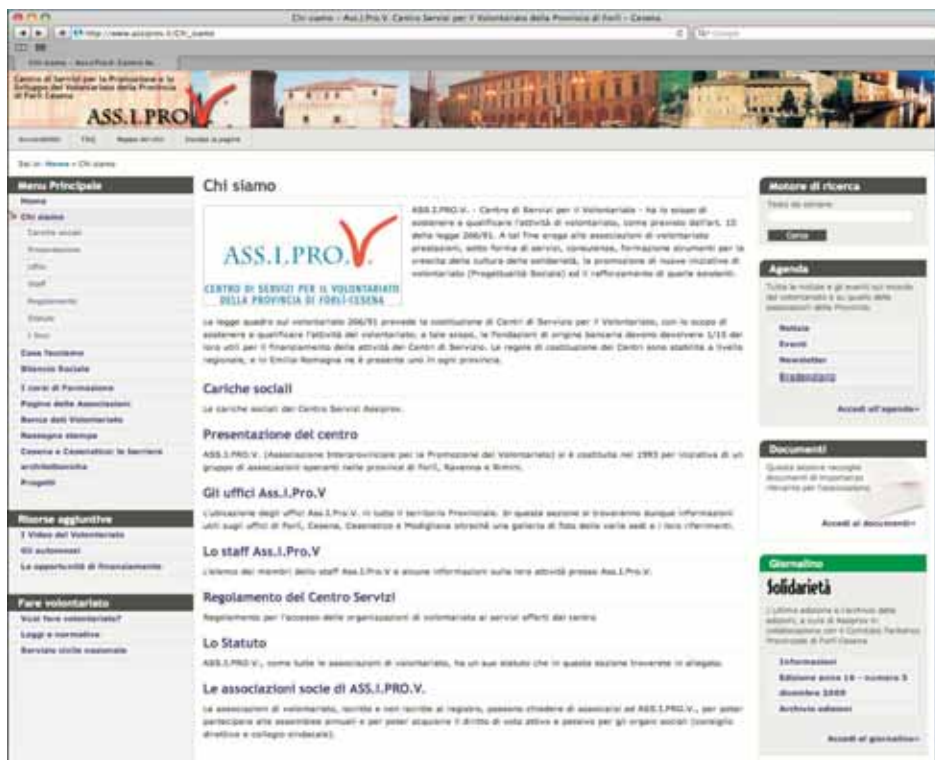
numero articoli pubblicati



Sito Internet e Newsletter

Il sito internet serve principalmente ad informare le associazioni sui vari servizi messi a disposizione dal Centro Servizi; è inoltre uno strumento con cui i cittadini possono ottenere informazioni sulle realtà delle associazioni di volontariato.

La Newsletter “Solidarietà News”, contenente notizie su eventi e novità del mondo del volontariato, bandi di finanziamento, scadenziari, ecc..., viene mandata periodicamente a tutti coloro che si iscrivono ad essa attraverso il sito internet. Anche le singole associazioni possono richiedere di spedire informazioni tramite la Newsletter.



Sito Internet e Newsletter	2007	2008	2009
Newsletter spedite	11	55	59**
Notizie inserite da Associazioni	71	80	131
Notizie di bandi di finanziamento	4	8	13
Comunicazioni Assipro	-	42	39
Comunicazioni da Enti	-	12	30
Aggiornamento pagina web	sett	sett	giorn/sett
Iscrizioni alla newsletter	50	-	30
Accessi al sito internet	13.000	14.579* (100%)	47.310 (100%)
Pagine/Visita	-	3,39%*	3,32%
Visite nuove	-	49,24%*	58,46%
Media frequenza di rimbalzo	-	59,58%*	61,70%

* dati disponibili dal 30/06/2008 al 31/12/08

** La newsletter è stata modificata: mentre prima si inviava la notizia singolarmente, nel 2009 le notizie sono state raggruppate in una newsletter quindicinale



Brochure associazioni nuove nate

Il Centro Servizi ha istituito per la quarta volta nel 2009 un'azione a favore delle associazioni di piccole dimensioni e nate da poco, che consiste nel fornire loro la possibilità di stampare una brochure di presentazione dell'associazione stessa per farsi conoscere. Sono state realizzate otto brochure per altrettante associazioni: Fraternita di Misericordia Valle del Savio, Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Sezione di Forlì, Associazione Rabbi (Raccolta Aiuti Bambini Bisognosi Internazionali), Centro dei diritti del Malato di Savignano sul Rubicone, Cesena in Blu, Movimento Impatto Zero, Khalil, Corpo della Guardia Zoofila Ambientale di Forlì.



Seminari e convegni di informazione

Il Centro Servizi fornisce ed organizza per le associazioni di volontariato incontri per far conoscere le possibilità di finanziamento, promuovere la partecipazione della cittadinanza e sensibilizzare le istituzioni verso le attività del volontariato perché contribuiscano a diffonderne la cultura. Il Centro Servizi ha affiancato le associazioni nella realizzazione dei comunicati e delle conferenze stampa; inoltre sono stati organizzati a questo scopo dalle associazioni di volontariato e dal Centro Servizi seminari ed incontri sul territorio:



- **Incontro informativo/formativo “Scuola e Famiglia: insieme nella sfida educativa”**: rivolto a favorire lo sviluppo di una responsabilità educativa attraverso l'approfondimento delle tematiche educative specifiche e di favorire uno scambio tra genitori delle proprie esperienze educative. L'incontro si è svolto con la presenza di Paolo Crepet, docente di Psichiatria Sociale presso l'Università di Napoli e docente presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione presso l'Università di Siena e direttore scientifico della Scuola per Genitori a Forlì.

- **Giornata mondiale dell'acqua 2009** (associazioni: Forlì Terzo Mondo, Centro per la pace “Annalena Tonelli”, Comitato per la lotta contro la fame del mondo, WWF Forlì, Anffas Forlì, Incontri, Associazione Volo Insieme). Serie di incontri sul territorio: Forlimpopoli, San Mauro Pascoli, Forlì e Cesena per favorire la consapevolezza che l'acqua è un bene essenziale per l'umanità e, come tale, deve essere accessibile a tutti.



- **Convegno “Spendere bene, vivere meglio: l'esempio dei comuni virtuosi”**: incontro pubblico realizzato dall'Associazione Movimento Impatto Zero con l'obiettivo di stimolare una riflessione sull'importanza di una corretta gestione dei rifiuti a livello casalingo e territoriale per la tutela della salute dei cittadini e la salvaguardia dell'ambiente.



- **Prima giornata nazionale AVO (Associazione Volontari Ospedalieri)** per far conoscere l'associazione a livello nazionale. Sono state realizzate una serie di iniziative in tutta Italia.



- **Cesena Comics&Stories:** iniziative organizzate nel centro storico di Cesena con caffè letterari, mostre, seminari e cineforum dedicati al fumetto. Tra le tante iniziative la mostra "Le parole per dirlo: fumetti in fotografia" mostra fotografica per ascoltare con gli occhi, dell'Associazione per la Difesa dei Diritti degli Audiolesi di Cesena.



Musa - Siti internet per le associazioni

Il Centro Servizi attraverso il noleggio di un server, concede su richiesta dell'associazione di volontariato e dopo l'approvazione del consiglio direttivo, la possibilità di avere un sito. L'onere delle associazioni è quello di acquistare il dominio e di tenere aggiornato periodicamente il sito. Nel servizio è compresa la formazione per la gestione del sito e una grafica simile a quella del sito di Assiprov con delle modifiche ad hoc per le associazioni che hanno necessità specifiche.



La pagina del volontariato

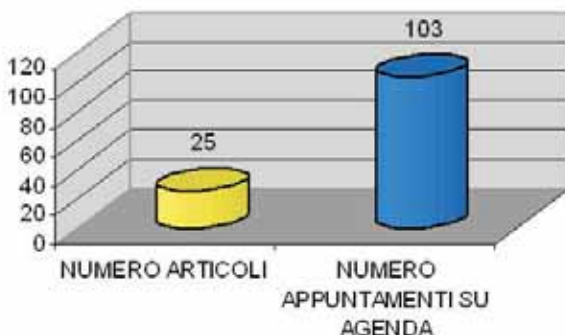
Nel 2009 è stata riproposta l'uscita della pagina del volontariato, con l'obiettivo principale di offrire alle associazioni uno strumento di comunicazione e promozione delle attività delle stesse e del Centro Servizi, attraverso la pubblicazione periodica di una pagina sul volontariato nel quotidiano Corriere Romagna a cadenza quindicinale (il giorno di uscita è stato il giovedì). L'uscita quindicinale della pagina dedicata al volontariato ha creato una rete d'informazione trasversale in cui anche il volontariato poteva essere presente con le sue azioni, innovazioni e problematiche e renderle pubbliche alla cittadinanza. Tale iniziativa è stata realizzata grazie alla collaborazione di Volontarimini che cura la grafica della pagina e alla collaborazione della redazione del Corriere Romagna che ha messo a disposizione la pagina ad un costo poco elevato.

La pagina del volontariato è formata da due articoli di diverse dimensioni, oltre all'agenda con i principali appuntamenti delle due settimane seguenti all'uscita.

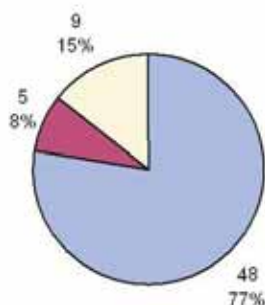
Nel 2009 sono state pubblicate 13 pagine.



articoli e appuntamenti



associazioni che hanno usufruito della pagina del volontariato



- ASSOCIAZIONI ISCRITTE AL REGISTRO DEL VOLONTARIATO
- ASSOCIAZIONI NON ISCRITTE AL REGISTRO DEL VOLONTARIATO
- ALTRI

Bilancio Sociale

L'obiettivo principale del Bilancio Sociale è stato quello di produrre uno strumento fondamentale di comunicazione per spiegare chi è, cosa fa e a chi si rivolge il Centro Servizi, con quali risorse economiche ed umane opera. Tale strumento ha reso visibile e trasparente le numerose attività che quotidianamente vengono realizzate dal Centro Servizi rappresentando un momento di confronto e dialogo con tutti gli stakeholder. E' stato stampato un unico volume in 500 copie comprendente la storia del Centro Servizi, il bilancio consuntivo, l'organigramma, i servizi diretti alle associazioni di volontariato e i servizi a supporto della progettualità sociale con una nuova grafica.



Edicola della Solidarietà - Rassegna Stampa

L'obiettivo principale della rassegna stampa è quello di fornire una panoramica delle notizie che hanno riguardato le organizzazioni di volontariato locali e non, quello di fornire una documentazione storica degli articoli riguardanti il volontariato e, in generale, il mondo del non-profit. Grazie ad un incarico ad un'agenzia esterna, il Centro Servizi si è impegnato nella realizzazione di una Rassegna Stampa giornaliera, contenente tutti gli articoli dell'anno 2009 usciti sui giornali locali (Il Resto del Carlino Forlì e Cesena, Il Corriere di Romagna di Forlì e Cesena, La Voce di Forlì-Cesena).

La rassegna stampa è disponibile on-line sul sito di Assipro.



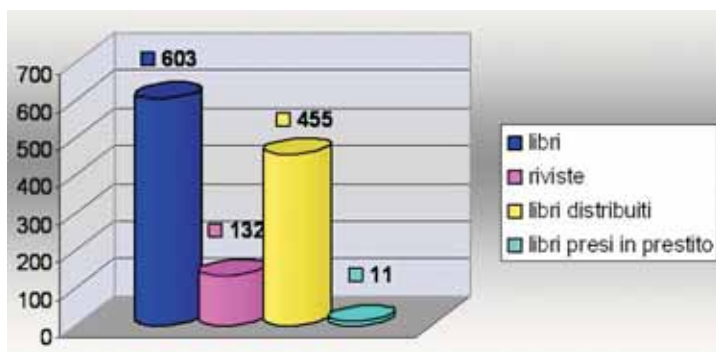
Biblioteca e abbonamento a riviste sul volontariato e Terzo Settore

Vengono periodicamente rinnovati gli abbonamenti al settimanale VITA ed acquistati libri di interesse per le associazioni che riguardano il non profit.

Il Centro Servizi ha realizzato anche una biblioteca con volumi, dati in prestito ad associazioni e volontari, o a chi ne faccia richiesta presso la sede di Cesena in Via Serraglio 18 e presso la sede di Forlì in Via P. Maroncelli 60.

Biblioteca e riviste	2008	2009
Abbonamenti a riviste	2	2
Libri a disposizione	545	603
Riviste a disposizione	126	132
Libri presi a prestito	5	11
Libri distribuiti	423	455

biblioteca: libri e riviste



Ricerca sul Valore Aggiunto Sociale

Nel periodo compreso fra luglio e dicembre 2009 è stata condotta una ricerca, selezionando alcune associazioni dell'area socio-assistenziale della provincia di Forlì-Cesena, per capire quanto il volontariato pesi nel welfare locale, ovvero quale sia il Valore Sociale Aggiunto del Volontariato. Questa ricerca è partita dalla volontà di capire meglio quale fosse, sia in termini qualitativi che quantitativi, il contributo che i volontari di Forlì-Cesena offrono giornalmente per promuovere la salute e il benessere nel proprio territorio.

Le associazioni che sono state selezionate e contattate per la ricerca sono state una cinquantina ed è stato scelto l'ambito socio-assistenziale perché rimane uno dei più rappresentativi e numerosi. Alcune intervistatrici si sono occupate di contattare le associazioni, di raccogliere i dati e di elaborarli. Per questo è stato utilizzato uno strumento interattivo, come l'intervista semi-strutturata, da effettuarsi di persona o telefonicamente, con il presidente dell'associazione o un suo delegato.

Le aree tematiche che si sono andate ad indagare sono: l'evoluzione dell'associazione, l'informazione verso la cittadinanza, i servizi offerti dalle associazioni, le spese sostenute e la sostenibilità economica ed infine i rapporti con gli Enti Locali.

L'analisi dei contenuti emersi dalle interviste ha dato risultati molto interessanti, alcuni anche inaspettati. Primo fra tutti, si può affermare che la maggior parte delle associazioni intervistate apporta un contributo notevole ai servizi offerti normalmente dalle istituzioni, quindi, in tal senso, la funzione del volontariato può essere definita complementare a quella svolta dall'ente pubblico.

Un dato importante è che molte associazioni hanno fatto partire nel biennio 2007/2008 alcune nuove attività, nonostante lamentino scarse risorse a loro disposizione, sia economiche che umane. Questo è dovuto al fatto che l'entusiasmo dei volontari è forte, perché spesso si tratta di persone affette in prima persona dalla malattia specifica di cui l'associazione si occupa, oppure hanno o hanno avuto un familiare che soffre della patologia, quindi sentono l'esigenza di migliorare i servizi pubblici che secondo loro non sono mai sufficienti. Di recente, sia nel comprensorio forlivese che in quello cesenate, alcune associazioni hanno costituito reti, per scambiarsi esperienze, confrontarsi, farsi conoscere meglio dalla cittadinanza, ma soprattutto per rendere più efficaci ed efficienti i servizi offerti da ogni singola associazione. Un dato che è comunque emerso da tutte le associazioni intervistate è che vorrebbero fare qualcosa di più di quello che già fanno, poiché la passione per le attività che portano avanti è grande; non si parla solo di aiuti o risorse economiche, ma di persone, di volontari che si impegnino a fare qualcosa per gli altri.



AREA FORMAZIONE

08



Formare i volontari

Nell'anno 2009 Assiprov ha programmato e realizzato diverse attività formative rivolte alle organizzazioni di volontariato con i seguenti titoli:

- “Far bene il bene, fa bene”
- “Far bene il bene, fa bene - 2° livello”
- “Informatica di base”
- “Volontariato e mass-media”

La natura di tali corsi è “trasversale”, si tratta cioè di realizzare una formazione utile a tutte le associazioni, per le quali la soddisfazione del singolo bisogno formativo avviene attraverso la formulazione di progetti di sviluppo.

Si sono analizzate quindi soprattutto tematiche di interesse generale che hanno spaziato negli ambiti organizzativo-gestionale e comunicativo-relazionale.

Ogni associazione ha potuto partecipare compilando un'apposita scheda di adesione messa a disposizione dal Centro Servizi attraverso diverse modalità: sito internet, posta tradizionale, e-mail. Nell'anno 2009 circa il 10 % delle associazioni del territorio hanno usufruito di questo servizio. Nei primi mesi del 2010, all'interno dei corsi “Saper parlare in pubblico” relativi all'anno in corso, questo dato è stato già raggiunto e superato.

La definizione del piano formativo

L'area formazione persegue l'obiettivo di formare i volontari e gli aspiranti volontari, in un'ottica di miglioramento soprattutto qualitativo delle loro capacità e del servizio prestato in associazione. Lo scopo è duplice: da un lato si assisterà al miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalle associazioni verso i terzi, visto che i volontari saranno più preparati, dall'altro questo sarà possibile senza che le associazioni se ne facciano carico dal punto di vista finanziario.

La metodologia che è stata utilizzata per giungere alla scelta e alla realizzazione finale dei corsi di formazione è la seguente:

■ **Ricerca dei bisogni formativi:** si è cercato di rilevare i bisogni sia attraverso incontri con le associazioni organizzati per area, sia attraverso l'invio postale di un questionario. Alcune necessità formative sono state rilevate dallo stesso Centro Servizi perché ci sono state molte richieste su determinate problematiche in sede di consulenza, oppure perché sono state ritenute di particolare importanza per tutte le associazioni di volontariato.

■ **Strutturazione e organizzazione del corso:** analizzati i bisogni emersi si è creata una proposta di formazione che è stata posta all'attenzione della Commissione Formazione del Centro Servizi e successivamente del Consiglio Direttivo. Definito il piano formativo, il responsabile della Formazione si è preoccupato di organizzare ogni singolo corso, provvedendo all'identificazione del docente e stabilendo calendari, orari e sale.

■ **Informazione a tutte le associazioni** attraverso invio postale ed elettronico, pubblicazione sul sito internet del Centro Servizi e sul periodico "Solidarietà".

Gli eventi formativi

Far bene il bene, fa bene - a Forlì

Il corso, che è stato proposto alle associazioni del comprensorio forlivese dopo i buoni risultati ottenuti nel 2008 a Cesena, intendeva stimolare nei partecipanti una maggiore consapevolezza delle motivazioni del loro essere volontari, favorendo l'acquisizione di strumenti mutuati anche dalla psicologia per migliorare la valutazione del proprio agire, aggiungendo un ambito di riflessione al consueto ambito di azione. La sede è stata presso il Centro Servizi a Forlì. La durata è stata di 12 ore.

Forlì
Partecipanti iscritti: 14
Presenze in media: 10

Far bene il bene, fa bene - 2° livello a Cesena

Il corso è stato proposto alle associazioni del comprensorio cesenate come approfondimento delle tematiche affrontate durante quello propedeutico nel 2008. Aumentando il numero delle ore di lezione, è stato possibile per i volontari richiamare ed elaborare a fondo gli stessi argomenti affrontati l'anno precedente. La sede è stata presso il Centro Servizi a Cesena. La durata è stata di 27 ore.

Cesena
Partecipanti iscritti: 11
Presenze in media: 7

Corso di Informatica di base

Con questa tipologia di corso, già attiva da molti anni, si è cercato ancora una volta di fornire ai volontari una conoscenza di base sull'uso di programmi per poter creare e gestire i documenti necessari alla normale gestione delle associazioni con il PC. La novità subentrata quest'anno è stata la sostituzione dei programmi Word ed Excel con OpenOffice, reperibile gratuitamente e legalmente in internet. Questa scelta è stata dettata sia dalla volontà di suggerire alle associazioni un'occasione di risparmio, non avendo OpenOffice costi di licenza, sia dalla constatazione della sempre maggior diffusione dei programmi Opensource in internet e dalla volontà di conseguenza di mostrare ai volontari la loro esistenza. Si ritiene infatti che, soprattutto per un utilizzo di base, le prestazioni e la fruibilità di OpenOffice siano del tutto paragonabili a quelle dei più famosi Word ed Excel.

Forlì
Partecipanti iscritti: 21
Presenze in media: 13

Cesena
Partecipanti iscritti: 20
Presenze in media: 11

I corsi si sono svolti a Forlì e a Cesena presso le locali sedi di ENAIP, l'ente del quale il Centro Servizi si è avvalso per la docenza. Ognuno dei due corsi ha avuto una durata di 20 ore.

Volontariato e mass-media - a Forlì

Il corso, programmato a Forlì dopo il successo di quello svoltosi a Cesena nel 2008, è stato pensato per formare i volontari sull'argomento della comunicazione e più precisamente sulle modalità più efficaci per comunicare all'interno e soprattutto all'esterno le informazioni principali della vita della propria organizzazione. La sede è stata presso il Centro Servizi ed ha avuto una durata di 9 ore.

Forlì

Partecipanti iscritti: 20

Presenze in media: 11

Un breve confronto con il passato

	Eventi formativi	Costo complessivo Area formazione
2003	24	€ 39.501,74
2004	27	€ 38.988,05
2005	8	€ 5.939,26
2006	18	€ 13.610,55
2007	13	€ 12.930,47
2 corsi extra Co.Ge.	2	€ 307,70
2008	10	€ 19.068,61
2009	5	€ 13.895,33

Alcune considerazioni finali e le prospettive per il futuro

Il 2009 ha rappresentato un anno di passaggio per l'area formazione del Centro Servizi. Il numero di corsi organizzati, inferiore rispetto agli anni precedenti, è dovuto sia a difficoltà riscontrate durante la programmazione, sia alla volontà di concentrare e qualificare l'offerta formativa.

Questo, organizzando i corsi verso i quali i volontari avessero espresso preventivamente una convinta intenzione a partecipare, rispettando i numeri minimi di iscritti necessari all'avvio del corso vero e proprio e portando in questo modo ad un efficace impiego delle risorse a disposizione.

L'attenzione dimostrata durante l'allocazione preventiva dei fondi, è stata confermata durante i mesi del 2009 nei momenti della scelta dei corsi da avviare effettivamente. I fondi non spesi sono stati vincolati restando a disposizione del Centro per poter procedere nel momento opportuno all'attuazione dei corsi previsti.

La percentuale delle associazioni che hanno usufruito di questo servizio rispetto al totale di quelle presenti nella nostra provincia, come si può leggere sopra, è calata dal 25% del 2008 al 10% di quest'anno. Il calo può essere dovuto sicuramente al minor numero di corsi realizzati, soprattutto in considerazione di quanto poc'anzi detto, ma anche ad uno scarso interesse suscitato dagli argomenti trattati e a circolazione di informazioni non del tutto efficiente all'interno delle associazioni.

Il Centro Servizi con congruo anticipo prima dell'inizio di ogni corso contatta tutte le associazioni di volontariato della provincia per proporre ai volontari la partecipazione. Si è riscontrato negli anni, anche dal dialogo diretto con i volontari, che non sempre purtroppo tali informazioni raggiungono una percentuale soddisfacente di persone all'interno delle organizzazioni.

Per ovviare a tale impedimento si è deciso nel 2008 di sottoporre agli stessi un questionario ideato per comprendere le criticità presenti e recepire suggerimenti e nel 2009 di spedire alle organizzazioni un modulo che aiutasse a fotografare il grado di organizzazione ed informatizzazione di ogni singolo ente e dell'intero movimento del volontariato. La risposta ad oggi è stata molto buona e l'impegno del Centro Servizi cadrà con attenzione anche in questa direzione.

In ultimo, ma non di minor importanza, val la pena trattare l'ulteriore innovazione introdotta a cavallo tra il 2009 ed il 2010: la cosiddetta formazione interna.

AREA PROGETTAZIONE



L'area progettazione del Centro Servizi ha lo scopo di offrire forme di supporto e di sostegno all'attività progettuale delle associazioni di volontariato.

Nel corso del 2009, hanno partecipato alla progettazione del Centro Servizi 108 associazioni, cioè circa il 25% delle associazioni del territorio. Di queste 108, ben 30 hanno partecipato alla progettazione per la prima volta (circa il 28%).

L'attività di progettazione tiene conto di alcune linee guida fondamentali:

- il Piano di Ripartizione, redatto dal Comitato di Gestione;
- le indicazioni del Comitato Paritetico del Volontariato Provinciale;
- il regolamento del Centro Servizi;
- i criteri stabiliti dalla commissione e ratificati dal Consiglio Direttivo.

Le associazioni, con il supporto del Centro Servizi, sono chiamate ad elaborare e successivamente a realizzare progetti articolati di intervento sul territorio: si tratta di progetti che nascono da bisogni specifici rilevati ai quali si cerca di dare risposta attraverso attività mirate.

La progettazione è un processo complesso cui le associazioni non sono sempre preparate: se da una parte, infatti, le associazioni locali sono ricche di idee da realizzare, dall'altra a volte mancano della capacità progettuale necessaria per trasformarle in un progetto vero e proprio. Per questo motivo, il Centro Servizi garantisce, attraverso l'area progettazione, un'azione di sostegno, accompagnamento e supporto all'attività progettuale delle associazioni.

Cosa è possibile finanziare attraverso i progetti?

- Corsi di formazione su tantissime tematiche
- Convegni, seminari e conferenze
- Incontri con esperti
- Pubblicazioni
- Feste e momenti aggregativi
- Consulenze con professionisti qualificati
- Costruzione di siti internet
- Produzione di materiale informativo (manifesti, volantini, ...)
- Ricerche e approfondimenti
- Cineforum
- Laboratori

... e altro ancora ...

Cosa NON è possibile finanziare?

- Acquisto di beni durevoli per le associazioni (es.: mobilio, attrezzature, ecc.)
- Spese della gestione ordinaria delle associazioni (es.: spese di affitto, utenze, stipendi dei collaboratori, ecc.)

Quanto si può chiedere in termini di risorse?

Ci sono tre tipi di progetto:

- **di sviluppo** (di una singola associazione): max 10.000 euro
- **sociale** (o di rete, minimo 2 associazioni): max 50.000 euro
- di rilevanza **interprovinciale** (con associazioni di almeno 3 province): max 50.000 euro

Ci sono scadenze particolari per presentare un progetto?

Ci sono momenti in cui presentare le idee progettuali, cioè l'intenzione di scrivere un progetto e tempi entro cui bisogna terminare la stesura del progetto. Le notizie sulle scadenze vengono inviate alle associazioni tramite lettera e pubblicate sul sito internet.

I progetti approvati per l'anno 2009 sono stati presentati alle seguenti scadenze:

- 15 novembre 2008
- 30 aprile 2009

Le associazioni che intendono presentare un progetto possono avvalersi della consulenza progettuale degli operatori del Centro o di professionisti esterni.

In occasione delle due scadenze sopra descritte, gli **operatori** del Centro Servizi hanno supportato la stesura di **34 progetti** per un totale di circa **272 ore** di consulenza (ipotizzate 8 ore per progetto, considerando almeno 2 incontri con le associazioni ed il tempo materiale per la scrittura).

I **consulenti** hanno supportato la stesura dei restanti **20 progetti**, per un totale di **132 ore**.

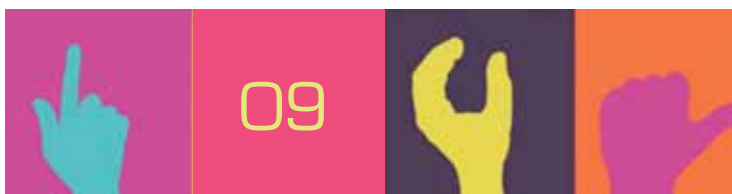
Un breve confronto con il passato

Anno	N° progetti approvati	N° associazioni (% sul totale Associazioni)	Finanziamento deliberato
2003	32	85 (23%)	€ 327.180,00
2004	52	125 (34%)	€ 405.729,00
2005 (scad. 20/12/04 + scad. 15/04/05)	46	114 (31%)	€ 385.328,20
2006	18	70 (19%)	€ 151.053,73
2007 (scad. 15/11/06 + scad. 15/04/07)	64	128 (32%)	€ 608.774,42
2008 (scad. 30/10/07 + scad. 30/04/08)	62	143 (36%)	€ 762.455,88
2009 (scad. 15/11/08 + scad. 30/04/09)	54	108 (25%)	€ 725.520,00

Oltre ai progetti da Piano di Ripartizione, nel 2009 sono state erogate ulteriori 27,5 ore di consulenza progettuale da parte di consulenti per progetti di tipo diverso (bandi di finanziamento delle Fondazioni Cassa dei Risparmi, di Coop. Adriatica, del Ministero del Welfare).

I PROGETTI

approvati il 15 novembre 2008



Legenda territorialità

- F = comprensorio forlivese
- C = comprensorio cesenate
- CT = comprensorio di Cesenatico
- M = comprensorio di Modigliana
- P = provinciale

PROGETTI DI SVILUPPO		Associazioni promotrici	importo
Lascia il mondo un po' migliore	F	A.N.P.A.N.A.	Euro 7.500,00

Far conoscere alla cittadinanza le attività dell'associazione, anche nell'ottica di reperire nuovi volontari; formare nuove guardie ecozoofile.

Piccolo Mondo	C	Piccolo Mondo	Euro 6.200,00
---------------	---	---------------	---------------

Raccogliere fondi per sostenere le numerose attività dell'associazione, anche nell'ottica di aumentare le iniziative future e portare nei villaggi della Bielorussia più aiuti possibili; sensibilizzare le persone alla conoscenza delle problematiche legate all'accoglienza temporanea di minori in stato di abbandono della Bielorussia; ricercare nuovi volontari e nuove famiglie ospitanti; raccogliere e documentare tutte le iniziative dell'associazione, facendo conoscere alla cittadinanza anche la cultura dei villaggi della Bielorussia.

A sostegno del concreto	F	Ass. Asterix	Euro 8.000,00
-------------------------	---	--------------	---------------

Promuovere l'associazione facendo quindi conoscere l'attività svolta dai Vigili del Fuoco Volontari, che garantiscono servizi ed interventi in un territorio collinare difficilmente raggiunto dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì.

Il ponte tra due popoli	F	Ass. Romena Hora	Euro 6.200,00
-------------------------	---	------------------	---------------

Facilitare l'integrazione dei cittadini romeni, soprattutto dei bambini, attraverso l'apprendimento della lingua italiana; creare occasioni di incontro tra cittadini romeni, cittadini italiani e cittadini di altri paesi; insegnare la lingua romena ad italiani interessati ad apprenderla, per motivi svariati; offrire ai cittadini italiani e di altri paesi di conoscere una festa tradizionale romena.

In-con-tra	F	A.Ce.A	Euro 3.250,00
------------	---	--------	---------------

Aumentare le competenze dei volontari per ridurre il senso di inadeguatezza rispetto alle problematiche affrontate; impostare e dare slancio ad attività sociali di alleggerimento del carico assistenziale sulle spalle dei volontari e dei familiari; sperimentare nuove forme di coinvolgimento delle persone cerebrali.

A fior d'acqua	C	G.R.D. (genitori Ragazzi Down)	Euro 7.000,00
----------------	---	--------------------------------	---------------

Sensibilizzare le istituzioni pubbliche e la cittadinanza; offrire ai bambini nuove attività; reclutare nuovi volontari.

Accettare la sfida della giovinezza	F	Ass. il filo di stagno	Euro 6.200,00
-------------------------------------	---	------------------------	---------------

Sostenere l'attività del centro estivo, ritenuta importante ed utile non solo per le famiglie, ma anche per tanti giovani che con questa esperienza si affacciano per la prima volta al mondo del volontariato.

progetti di sviluppo



Liberi di fare
il proprio dovere



Progetto in-con-tra



Compagnia
della Ghironda



Nuova redazione N.O.M.S.



A sostegno del concreto



Piccolo Mondo

Sviluppo Comp. della Ghironda	F	Compagnia della Ghironda	Euro 8.000,00
--------------------------------------	---	--------------------------	----------------------

Farsi conoscere dalle altre associazioni del territorio, dagli enti e dal pubblico in genere, attraverso vari canali di comunicazione (depliant, sito internet) e azioni promozionali (come lo svolgimento di uno spettacolo teatrale aperto al pubblico); favorire l'inserimento di nuovi volontari, dopo aver svolto un'adeguata formazione; sostenere il lavoro di organizzazione formale dell'associazione (tenuta dei libri, assicurazione, contabilità) attraverso consulenze specifiche nel settore amministrativo, fiscale e progettuale.

Bocconcini alla Lucrezia Borgia	F	Guardia Zoofila ambientale	Euro 7.500,00
--	---	----------------------------	----------------------

Contribuire alla creazione di una banca dati comune (o "coordinamento antiveleni") per: attivare sinergie tra i vari soggetti che si occupano di vigilanza zoofila e ambientale; realizzare interventi più efficaci in caso di avvelenamento; ottenere dati statistici; informare in maniera più puntuale la popolazione e gli altri enti preposti; migliorare il dialogo e l'interazione tra il cittadino e le forze di polizia; migliorare la gestione delle azioni e delle risposte da parte delle autorità locali verso tale fenomeno; migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini attraverso la loro partecipazione alla rilevazione dei fenomeni; garantire il riconoscimento alle segnalazioni ricevute, fornendo efficiente riscontro al cittadino che avrà segnalato un fenomeno.

Liberi di fare il proprio dovere	F	Solindi	Euro 8.000,00
---	---	---------	----------------------

Migliorare la conoscenza dell'associazione sul territorio; sviluppare l'organizzazione associativa nei settori fiscale/amministrativo e organizzativo/progettuale; favorire la socializzazione fra anziani del quartiere, fra giovani del territorio e fra giovani e anziani, famiglie e bambini.

Solidarietà in circolo	F	Arcisolidale	Euro 6.000,00
-------------------------------	---	--------------	----------------------

Promuovere lo sviluppo del volontariato giovanile intorno ai temi della solidarietà internazionale e della cooperazione decentrata, attraverso la realizzazione di attività culturali, di percorsi formativi, di momenti di informazione, condivisione e sostegno ai progetti di cooperazione e sviluppo umano, soprattutto in ambito socio-culturale, con particolare attenzione alle iniziative rivolte alle giovani generazioni del sud del mondo.

Alto rischio	CT	Radio Soccorso Cesenatico	Euro 4.000,00
---------------------	----	---------------------------	----------------------

Formare i volontari, "vecchi" e "nuovi", dunque specializzarli ottenendo qualifiche per affrontare nuovi servizi di protezione civile territoriale; promuovere sul territorio la ripresa dei lavori e recente ristrutturazione dei lavori dell'associazione, delle proprie finalità statutarie, delle iniziative in corso; cercare di reperire nuovi volontari.

Poster insieme	C	AVIS Gatteo	Euro 2.500,00
-----------------------	---	-------------	----------------------

Informare i ragazzi del territorio di Gatteo sulle attività che tale sezione pone in essere per pervenire a diffondere una maggiore sensibilità sull'essenzialità di donare sangue ed avvicinare così il maggior numero di persone possibili ad un gesto che rappresenta un momento di grande responsabilità civile e sociale.

Nuova redazione NOMS	C	N.O.M.S. (Nucleo Opera. Mobile di Supporto)	Euro 4.500,00
-----------------------------	---	---	----------------------

Ricerca di nuovi volontari per aumentare la base associativa ed avere maggiori risorse umane che si impegneranno nell'associazione; formare i volontari "vecchi" e "nuovi" sulla comunicazione, in particolare per i rapporti che l'associazione intrattiene con il territorio e la cittadinanza.

PROGETTI DI RETE

Associazioni promotrici

importo

**Volontariato
nella Valle del Rabbi**

F

AVIS Predappio, Misericordia
di Premilcuore, Pubblica
Assistenza Croce Verde di
Meldola e Predappio**Euro 19.450,00**

Costituire un tavolo di lavoro stabile tra tutte le associazioni attive sul territorio, per cominciare a programmare e realizzare iniziative comuni; animare la vallata e renderla appetibile ai giovani, contrastando in questo modo il triste fenomeno dello spopolamento dei territori montani; far conoscere l'attività delle associazioni, al fine di diffondere la cultura della solidarietà e di promuovere il volontariato e l'impegno civile, soprattutto tra i giovani.

**Come cogliere
l'efficacia del territorio**

P

Centro di Solidarietà di Forlì
Ass. gli Elefanti, Banco di
Solidarietà di Cesena, Ass. il
Disegno, Amici dell'AVSI**Euro 25.000,00**

Creare e consolidare una rete di associazioni di volontariato presente su entrambi i distretti provinciali di Forlì e Cesena, impegnate in diversi campi di intervento ma accomunate dalle medesime motivazioni ideali di carità e di aiuto al prossimo; creare nuove relazioni ed opportunità di collaborazione con enti ed aziende profit del territorio facendo conoscere anche gli strumenti attualmente a disposizione (es. sgravi fiscali).

**L'immigrazione
si racconta**

F

Ass. Uomini Come, Centro
di Solidarietà di Forlì, ASCIA
(Ass. Socio Culturale Inter Africana)
Ass. Donne del Mondo**Euro 20.000,00**

Sviluppare una rete di rapporti (tra associazioni e altri soggetti pubblici e privati) per far fronte al numero crescente di utenti e relative problematiche, in particolare soggetti indigenti, immigrati, senza lavoro ed ex-detenuti; aiutare i volontari a diventare un supporto sempre più concreto ed efficace per le persone in situazione di svantaggio sociale, utilizzando lo strumento della comunicazione, attivando percorsi personalizzati e di gruppo.

L'unico filo che ci lega

C

Ass. il Disegno, Ass. Se questo
è un Uomo, UNMS (Unione Naz.
Mutilati per Servizio), VAR
(Volontari Aiuto Responsabili Gatteo)**Euro 20.000,00**

Proporre esperienze artistiche di vario tipo (corso di arti visive, laboratori di pittura, di narrazione orale e di improvvisazione teatrale, preparazione di una mostra) a persone disabili, attraverso l'ausilio di volontari appositamente formati e la condivisione dei loro bisogni.

Baracca dei Talenti

P

Ass. Cyrano, ANFFAS Cesena,
ADDA (Ass. Difesa Diritti Audiolesi)
AISM (Ass. Italiana Sclerosi Multipla)
sezione Provinciale Forlì-Cesena**Euro 13.000,00**

Proporre il teatro di figura a persone con disagio (disabili fisici e mentali, ammalati di sclerosi multipla, persone con sindrome da risveglio dal coma, detenuti), al fine di sviluppare le loro competenze socio-relazionali, ridurre l'handicap e mantenere le capacità residue.

Su la maschera

F

ANFFAS Forlì
Ass. Luigi Novarese
Ass. Paolo Babini**Euro 12.000,00**

Offrire ai disabili l'opportunità di lavorare alla costruzione di un carro di carnevale, attivando una serie di laboratori ed impegnando il loro tempo libero in attività sociali; favorire l'integrazione dei disabili; favorire il lavoro di rete tra associazioni dell'area handicap.

progetti di rete



Libero in tempo utile



Volontariato nella Valle del Rabbi



Laboratorio dei giovani



Volontari per gli animali

PROGETTI DI RETE

Associazioni promotrici

importo

Laboratori di giovani

F

Ass. Pi.Gi. (Promozione Giovanile) Centro di Ascolto Buon Pastore, Ass. Paolo Babini

Euro 28.000,00

Sostenere il lavoro degli oratori parrocchiali esistenti nella diocesi di Forlì-Bertinoro, promuovere l'ampliamento dell'offerta ed aumentare la capacità ricettiva degli stessi, aumentando il numero di educatori coinvolti, le loro competenze e la loro capacità di pensare anche a chi non c'è; migliorare la capacità di fare rete tra gli oratori e con gli altri attori presenti sul territorio; migliorare le opportunità offerte ai giovani per prevenire situazioni di disagio legate alla solitudine e al vuoto educativo, che si riscontra soprattutto nelle zone più carenti di proposte aggregative.

Ora non siamo più soli

P

Ass. La rete magica AIP Ass. Italiana Parkinsoniani (sezione di Cesena)

Euro 14.000,00

Migliorare le condizioni di vita dei malati di Alzheimer, Parkinson o altre malattie cerebrali degenerative e dei loro familiari, fornendo sostegno e aiuto; creare una rete tra associazioni che si occupano di queste problematiche.

Abilità diverse 2009

C

A.Ce.A., ADDA (Ass. Difesa Diritti Audiolesi), AISM sez. prov.le FC ANFFAS Cesena, AVEAC, CVS Cesena (Centro Volontari Sofferenza)

Euro 19.000,00

Organizzare incontri di formazione per i volontari su tematiche che riguardano i percorsi d'accesso e l'organizzazione dei servizi per la disabilità; ampliare la mappa dell'accessibilità di Cesena; dare continuità allo sportello d'ascolto, punto di consulenza e sostegno psicologico per i volontari delle associazioni, per le persone con disabilità e i loro familiari; indagare il numero di disabili adulti presenti nel comprensorio di Cesena, per poi far emergere le loro necessità in termini di servizi di cura, assistenza, riabilitazione e tempo libero.

Prevenzione dispersione scolastica

C

Ass. Paola Piraccini Ass. la Città dei Bambini Ass. Società dell'Allegria

Euro 24.000,00

Sostenere il lavoro di alcune associazioni che nel circondario di Cesena svolgono attività sociali ed educative nei confronti di bambini, adolescenti e ragazzi, per prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica.

Volontari per gli animali

P

Lega Antivivisezione Forlì, Guardie ecologiche Forlì, Ass. Qua la zampa Ass. Amici dei gatti e dei cani di Bagnolo, Ass. Amici dei Gatti

Euro 9.500,00

Sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto per gli animali; incontri nelle scuole ed attività per contrastare il fenomeno del randagismo; sperimentare percorsi di pet therapy all'interno di alcune strutture residenziali o semi residenziali come ad esempio case di riposo, carcere, case famiglia, centri diurni; organizzare un festival vegano.

Riprendere il largo

C

Ass. Adamantina Piccoli Passi

Euro 19.000,00

Creare e sostenere una rete di famiglie formate a supportare i nuclei familiari con problemi attraverso affidi diurni residenziali; prevenire il disagio giovanile proponendo attività di supporto rivolte a minori e ai ragazzi.

Rete Sanitaria	F	ADF (Ass. Diabetici Forlivesi) AIL (Ass. Italiana Leucemie) sez. FC AISM FC (Ass. Italiana Sclerosi Multipla) LILT (Lega Italia Lotta Tumori) sez FC AVO (Ass. Volontari Ospedalieri - sezione F. Brazzini di Forlì)	Euro 15.000,00
-----------------------	---	---	-----------------------

Sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi delle persone in difficoltà e promuovere un cambiamento culturale e relazionale per rendere più attenta, partecipativa e solidale la nostra comunità; il progetto ha come riferimento tematico la comunicazione.

Percorsi di pace	F	Centro per la Pace, Comitato per la lotta contro la fame nel mondo, Ass. Forlì Terzo Mondo	Euro 15.900,00
-------------------------	---	--	-----------------------

Offrire ai volontari e alla cittadinanza occasioni di riflessione sui temi della legalità, della sostenibilità ambientale, dei diritti umani, dell'intercultura, della pace e della cooperazione; organizzare la festa dei popoli e del Centro Pace.

Circondati	F	Ass. Con...tatto Ass. VIP Clown di Forlì	Euro 9.000,00
-------------------	---	---	----------------------

Fornire ai detenuti un'occasione per riscattarsi e per ricominciare a credere nelle proprie capacità e nel proprio valore personale; aiutarli a riorganizzare la propria vita, costruendo legami con i volontari che permettano di vivere meglio il periodo di detenzione e che in futuro possano mantenere all'interno delle associazioni di volontariato che hanno conosciuto.

Educazione alla carità		Banco di solidarietà di Cesena, Centro di Solidarietà di Forlì, VAR Gatteo (Volontari Aiuto Responsabili), Ass. Angelo Custode S. Piero	Euro 25.000,00
-------------------------------	--	--	-----------------------

Combattere la povertà e prevenire l'esclusione sociale, aiutando le famiglie in difficoltà attraverso visite e assistenza domiciliare; sensibilizzare e promuovere l'adesione di nuovi volontari alle ODV ed il sostegno di imprese ed enti del territorio alla specifica attività.

Libero in tempo utile	C	Campo Emmaus, ANTEAS (Ass. Nazionale Terza Età Attiva e Solidale), Ass. Grazia e Pace, A.Ce.A., (Ass. Cerebrolesioni Acquisite)	Euro 21.000,00
------------------------------	---	--	-----------------------

Coinvolgere giovani di età compresa fra i 14 e i 25 anni in attività di volontariato; aumentare la conoscenza fra culture; far conoscere le realtà problematiche del quartiere Oltresavio di Cesena.

Ambulatorio della salute	F	Centro di ascolto Buon Pastore Assipro	Euro 5.000,00
---------------------------------	---	---	----------------------

Aprire un ambulatorio medico gratuito per persone indigenti, soprattutto immigrati.

Il giacchio e il giovane	C	Homo Viator, Volontari Caritas	Euro 10.400,00
---------------------------------	---	--------------------------------	-----------------------

Proporre iniziative varie rivolte a minori e a giovani educatori per prevenire il disagio giovanile.

Tana libera tutti 2	CT	Ass. Telemaco, Ass. Amici della CCILS, NOMS (Nucleo Oper. Mobile di Supporto)	Euro 3.500,00
----------------------------	----	---	----------------------

Proporre laboratori ludico-ricreativi aperti a volontari e disabili.

PROGETTI SOVRAPROVINCIALI

Associazioni promotrici

importo

Una mano al più piccoloBanco di Solidarietà Rimini e di Cesena
Centro di Solidarietà di Forlì e di Lugo**Euro 35.920,00**

Sviluppo di nuove reti tra soggetti del territorio e nella fornitura di servizi per potenziare l'operatività delle ODV impegnate in attività di reperimento e distribuzione gratuita di generi alimentari a persone e famiglie indigenti come modalità di risposta ai bisogni sociali ed incrementare la loro capacità di collaborazione con istituzioni, enti, aziende e scuole.

Teatro insiemeAss. Pi.Gi. (Promozione Giovanile)
Ass. Melograno Ferrara
Ass. Animatamente Modena**Euro 20.000,00**

Promuovere l'uso del teatro come mezzo educativo, di aggregazione giovanile, di crescita personale e sociale, di prevenzione del disagio, di scoperta delle proprie potenzialità, di costruzione dell'identità.

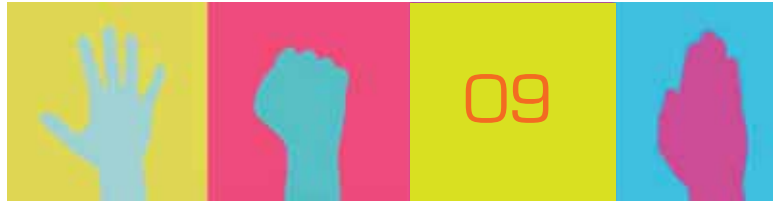
**AVIS Forlì-Cesena,
Ravenna e Rimini**AVIS Provinciale Forlì-Cesena
AVIS Provinciale Rimini
AVIS Provinciale Ravenna**Euro 7.000,00**

Realizzare una campagna di informazione e sensibilizzazione sui temi della salute e delle donazioni di sangue, attraverso video e trasmissioni televisive.

**Teatro Insieme**

I PROGETTI

approvati il 30 aprile 2009



Legenda territorialità

- F = comprensorio forlivese
- C = comprensorio cesenate
- CT = comprensorio di Cesenatico
- M = comprensorio di Modigliana
- P = provinciale

PROGETTI DI SVILUPPO	Associazioni promotrici	importo
----------------------	-------------------------	---------

Un aiuto per gli stomizzati	F Ass. AFOS	Euro 2.000,00
------------------------------------	------------------	----------------------

Fornire sostegno psicologico ai malati di carcinoma intestinale e ai loro familiari, offrendo loro un contesto accogliente in cui potersi esprimere e confrontare; informare sulle conseguenze gravi e invalidanti che un carcinoma intestinale può portare nella vita di una persona, portandola in poco tempo ad una consistente riduzione dell'autonomia personale.

Decrescifest	C Movimento Impatto Zero	Euro 2.500,00
---------------------	-------------------------------	----------------------

Realizzare un evento di 2 giorni per un'esperienza di vita collettiva nel rispetto della natura, per promuovere stili di vita sostenibili, attraverso un uso razionale delle risorse naturali ed energetiche e contrastando l'inquinamento e lo spreco. Nel contempo, si desidera incentivare il tesseramento e la partecipazione all'associazione di nuova formazione.

Amici di Rosetta	C Amici di Rosetta	Euro 5.000,00
-------------------------	-------------------------	----------------------

Incrementare la conoscenza dell'esistenza dell'associazione attraverso depliant e materiali di comunicazione; sistematizzare il patrimonio di relazioni ed implementare un data base dei sostenitori; individuare e sviluppare azioni di fund raising incrementando le capacità di raccolta fondi; ricercare e formare volontari in possesso di competenze specifiche (es. conoscenza lingua portoghese per effettuare traduzioni).

L'amore non conosce età	C Ass. Angela Rosa Moretti	Euro 4.500,00
--------------------------------	---------------------------------	----------------------

Sensibilizzare le persone sulle problematiche degli anziani ed il bisogno di volontari per impegnarsi ad assistere e animare e per promuovere le iniziative dell'associazione; formare i volontari dell'associazione e le persone sensibili interessate ad iniziare un'esperienza di volontariato; realizzare attività ludico-ricreative con l'obiettivo di coinvolgere persone estranee disposte ad iniziare un percorso di volontariato, allargando il più possibile il numero dei soci.

Cesena in blu	C Cesena in blu	Euro 7.500,00
----------------------	----------------------	----------------------

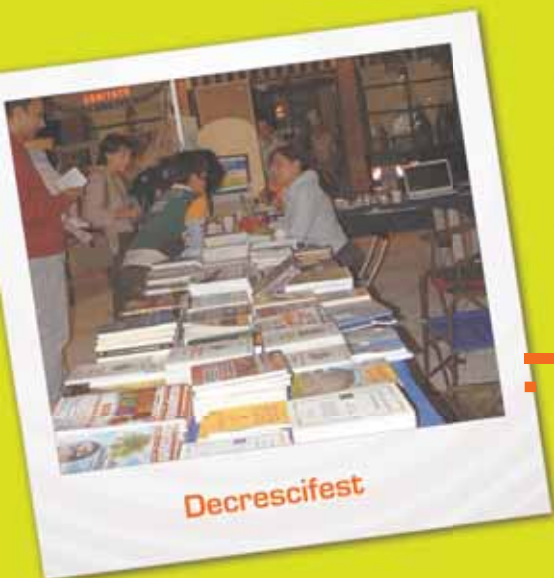
Integrare le persone diversamente abili attraverso l'utilizzo della subacquea quale strumento didattico, informativo, divulgativo e di inclusione sociale; introdurre un programma di studio complementare per l'abilitazione all'accompagnamento di persone diversamente abili in immersione, all'interno del corso di laurea per terapisti della riabilitazione dell'Università degli Studi di Bologna - sede di Cesena.

Claudio e i giovani	C Claudio e i giovani	Euro 6.700,00
----------------------------	----------------------------	----------------------

Promuovere la festa di inaugurazione della casa famiglia, le feste di 'fund rasing' per reperire fondi e la conoscenza dell'associazione 'Claudio e i giovani'; fornire aiuto nell'assistenza legale di riconoscimento della casa-famiglia e di gestione dei casi più difficili.

Il sole della bontà	C Il sole della bontà	Euro 7.000,00
----------------------------	----------------------------	----------------------

Aumentare la conoscenza dell'associazione nel territorio, attraverso la preparazione e diffusione di materiale di comunicazione, sviluppare la presenza su internet e sulla stampa locale; incrementare la consapevolezza dell'importanza dell'informazione e comunicazione come strumento strategico per lo sviluppo delle associazioni non profit; incrementare le capacità operative dell'associazione nella raccolta fondi e nella competenza dei volontari a preparare e sviluppare progetti di solidarietà internazionale; inviare in tempi brevi ingenti quantitativi di materiale raccolto in Sierra Leone attraverso container.

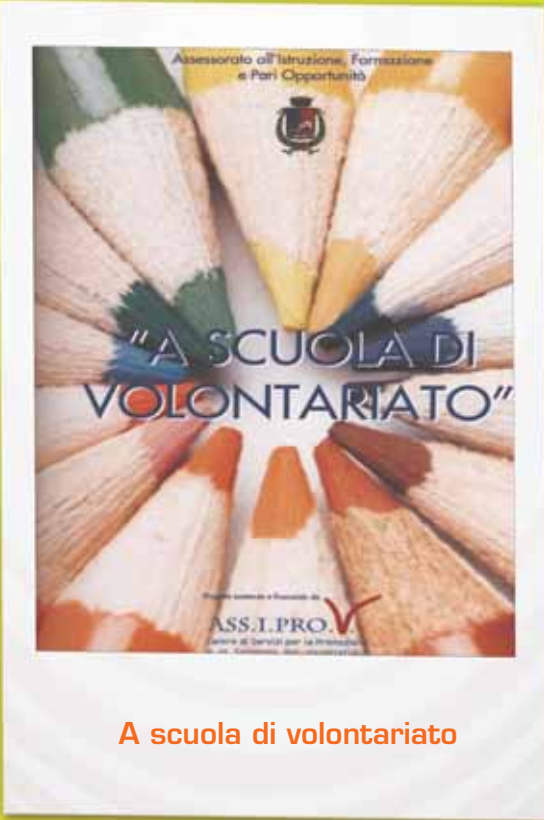


Decrescifest



Alzheimer Caffè

progetti di sviluppo



A scuola di volontariato

PROGETTI DI RETE		Associazioni promotrici	importo
Un po' di tempo per noi	F	Ass. Paolo Babini Ass. Pi.Gi. (Promozione Giovanile)	Euro 20.000,00

Sviluppare le esperienze di volontariato all'interno delle nuove realtà emergenti dal Villaggio Mafalda, attivato a luglio 2008, attraverso la formazione di giovani volontari da inserire nelle varie attività (per bambini 1 - 5 anni, per ragazzi 6 - 10 anni, per giovani 11 - 15 anni e per ragazzi disabili).

Alzheimer Café	P	Ass. Amici di Casa Insieme, Rete Magica, CAIMA	Euro 26.000,00
-----------------------	---	---	-----------------------

Aprire nuovi servizi di tipo psico-sociale, denominati "Alzheimer Café", rivolti a malati di Alzheimer e demenza, ai loro familiari e/o caregivers, ai volontari e a tutte le persone interessate alle problematiche legate alla memoria, al fine di creare opportunità di incontro tra malati e non all'interno di un ambiente informale, in cui sia possibile vivere momenti conviviali e ricreativi, proponendo attività strutturate e finalizzate a stimolare le abilità relazionali, cognitive e manuali residue.

Relazioni di bene	P	Famiglie per l'Accoglienza, Consultorio Don Giorgini, Centro di Solidarietà Forlì	Euro 19.000,00
--------------------------	---	---	-----------------------

Mettere in atto interventi personalizzati per la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica di minori adottati o in affidamento, o con problematiche relazionali di analoga tipologia, favorendone la rimotivazione e il pieno inserimento nell'ambito scolastico e sociale; aiutare i minori a saper riconoscere nel tempo le proprie specifiche risorse personali favorendone un consapevole orientamento nella scuola e in una futura vita professionale; favorire la diffusione capillare di una cultura dell'accoglienza in ambienti familiari, scolastici, educativi, e ricreativi che accolgono minori a rischio di dispersione scolastica: rafforzare un rapporto di fiducia reciproca e di mutuo aiuto tra scuola e famiglia in funzione di una costruzione integrale della personalità del minore e di una piena realizzazione dei compiti educativi propri di ciascun ambito.

La scuola che vorrei	F	Centro di Solidarietà Forlì Donne del Mondo	Euro 17.000,00
-----------------------------	---	--	-----------------------

Fornire ai volontari che effettuano attività di aiuto allo studio nuove competenze per fronteggiare le situazioni che incontrano nella loro opera di volontariato (problematiche legate all'educazione o, più specificamente, a difficoltà scolastiche); attivare e sviluppare percorsi di aiuto allo studio con la presenza di tutor che affiancano i volontari.

Costruire legami	F	Ass. Incontri, Ass. Pi.Gi., Buon Pastore, Comitato fame mondo, Forlì terzo mondo	Euro 26.000,00
-------------------------	---	--	-----------------------

Costruire legami tra le associazioni promotrici in primis e tra le persone che verranno coinvolte nelle varie attività; offrire ai giovani e agli stranieri (le categorie di persone che oggi, per ragioni diverse, fanno più fatica a stabilire rapporti interpersonali significativi) contesti interpersonali "facilitati" nei quali sperimentare forme di incontro con l'altro, in un clima di convivialità e accettazione delle differenze (un percorso formativo esperienziale di educazione al servizio; una settimana di lavoro, vita comunitaria e formazione; un'esperienza di condivisione all'estero in situazioni di povertà; un percorso formativo di educazione alla cittadinanza).

Seminare per raccogliere	C	A.Ce.A., ADDA, ARNI, Ass. Ivoriani, Ass. Donne Marocchine, Centro Aiuto alla Vita, Movimento per l'Alleluia, Volo Insieme	Euro 15.500,00
---------------------------------	---	--	-----------------------

Creare occasioni di incontro e sostegno alle famiglie, di origine italiana o immigrata, che vivono nel territorio cesenate attraverso azioni specifiche attività che, come "semi" coltivati all'interno della comunità, possano portare a raccogliere frutti di una piena integrazione sociale degli individui e delle famiglie con maggiori difficoltà. I cardini del progetto sono la creazione ed il sostegno di attività rivolte ai bambini in orario extrascolastico (ludiche, educative, di sostegno all'apprendimento scolastico, di apprendimento della lingua italiana o della lingua madre), ai loro genitori (informative e culturali) ed attività rivolte agli adulti immigrati (corsi di lingua italiana L2).

A scuola di volontariato 2	P	A.Ce.A., ADDA, AISM, ANFFAS Forlì, ARRT, Auser Forlì, AVO Forlì, Com. Meldolese Tossicodipendenze, CVS Cesena, LILT, Prog. Nigeria	Euro 30.000,00
-----------------------------------	---	--	-----------------------

Proseguire la positiva esperienza del progetto "A scuola di volontariato", nato come sperimentazione di un unico grande percorso di incontro tra il volontariato locale e le scuole di ogni ordine e grado, per sensibilizzare gli studenti al volontariato e all'impegno per la comunità e per proporre riflessioni su temi cari alle associazioni (alimentazione corretta, stili di vita sani, prevenzione delle tossicodipendenze, cooperazione internazionale, relazione d'aiuto...).

Formazione volontari sui disturbi dell'apprendimento	F	Ass. Elefanti Il filo di stagno	Euro 26.000,00
---	---	------------------------------------	-----------------------

Fornire competenze specifiche ai volontari per affrontare interventi di prevenzione e accompagnamento dei disturbi specifici dell'apprendimento dell'età evolutiva; favorire l'integrazione tra le associazioni di volontariato, le famiglie e le istituzioni scolastiche, il medico e le altre realtà extrascolastiche coinvolte.

Accompagnamento persone con disabilità	P	A.Ce.A., CVS Cesena, ANFFAS Cesena, AIP, ADC, Piccoli Passi, Amici di Casa Insieme, Onda del Porto, Banco di Solidarietà, Penelope, Auser Cesena, Il Disegno, AIL, AVO Forlì, Pubblica Assistenza Rubicone, Pediatrica Forlivese, Coord. intercomunale volontari Protezione Civile di Borghi, Longiano e Roncofreddo, Croce Verde Cesena, Se questo è un uomo	Euro 23.800,00
---	---	---	-----------------------

Proseguire la positiva esperienza del progetto "Accompagnamento disabili", nato per sopperire alla difficoltà delle associazioni nell'effettuare l'accompagnamento di persone con disabilità o difficoltà di movimento (es. anziani) per consentire ad esse di partecipare alle attività delle associazioni stesse mettendo a disposizione automezzi attrezzati. Alle necessità espresse nel 2008 e riconfermate anche per questo anno, si è aggiunta quella di accompagnare alcuni utenti ad effettuare visite in ospedale o terapie e di estendere il servizio anche a San Piero, Valle del Savio e Rubicone, aumentando il numero di autisti volontari disponibili.

Parliamone	F	Parole in libertà ANFFAS Forlì	Euro 11.500,00
-------------------	---	-----------------------------------	-----------------------

Effettuare un corso di formazione specifico per addestrare volontari specializzati nell'applicazione di strategie alternative di comunicazione che consentano a persone affette da disturbi del linguaggio di esprimersi attraverso metodi e ausili a loro confacenti, a seconda delle varie patologie; creare una rete di volontari interni alle diverse realtà del terzo settore (associazioni e non) che, opportunamente formati, possano garantire continuità e occasioni comunicativo-espressive e favorire un'efficace interazione-integrazione tra la persona con disabilità, volontari e ambiente circostante.

Le novità di ASSIPROV
nel 2010

2010

IL DECENTRAMENTO TERRITORIALE: non solo Forlì e Cesena

Il CSV ha lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato, come previsto dall'art. 15 della legge 266/91; la provincia di Forlì – Cesena è l'unica in Regione con doppio capoluogo e spesso questo binomio rischia di far dimenticare le zone più periferiche. È da considerare il fatto che il territorio è diviso in due comprensori che fanno capo alle due città principali e i comuni periferici rischiano di essere poco serviti anche per quanto riguarda le associazioni di volontariato. Per evitare che ciò accada, da alcuni anni sono stati aperti gli sportelli decentrati di Cesenatico e Modigliana (che offre, fra l'altro, informazioni e orientamento alle attività del volontariato europeo).

L'obiettivo è quello di far accedere più associazioni ai servizi del CSV, aiutando nella costruzione di reti locali, stimolando l'ideazione di progetti di secondo livello e portando alcuni servizi direttamente nelle sedi decentrate, come ad esempio corsi di formazione o campagne di promozione del volontariato. Si vorrebbe far capire che il CSV intende essere vicino alle associazioni nelle loro necessità, superando le distanze chilometriche. Negli sportelli NIO vengono offerti i servizi tecnico – logistici come l'utilizzo delle sale e delle attrezzature, oltre a raccogliere i bisogni delle associazioni per servizi diretti o a supporto; in questo caso, raccolto il bisogno viene soddisfatto (ove possibile) indirizzando le associazioni verso le sedi centrali di Forlì e/o Cesena, preallertando gli operatori. In determinati casi, come ad esempio la discussione di idee progettuali o alcune consulenze, sono gli operatori delle sedi centrali che si spostano nelle sedi periferiche.

Ogni sportello ha un referente locale, che ogni sei mesi relaziona al CSV rispetto ai servizi offerti; questo permette di supervisionare il lavoro dello sportello e di apportare eventuali modifiche.



ACCOMPAGNAMENTO PERSONE CON DISABILITÀ

Il progetto “**Accompagnamento persone con disabilità**” può essere ritenuto il fiore all'occhiello del Centro Servizi. Si tratta infatti di una novità assoluta in Emilia-Romagna e fra le pochissime in Italia; è un'iniziativa che raggruppa le associazioni di volontariato di una provincia, coadiuvate e coordinate dal Centro Servizi, che tentano di rispondere in maniera unitaria alla forte necessità di fornire accompagnamento alle persone diversamente abili.

Servizi di accompagnamento alla persona, in special modo se diversamente abile, esistono certamente su tutto il territorio nazionale ormai da diversi anni, forniti da cooperative sociali, associazioni di volontariato o di altra natura giuridica, da enti pubblici, ecc, ma mai era stata tentata una risposta comune, unendo le forze, le disponibilità e le idee delle diverse associazioni e degli enti pubblici.

L'idea del progetto ha tratto origine dalla presa di coscienza della situazione nella provincia di Forlì-Cesena e in special modo nella città di Cesena e circondario, che vedeva e vede tuttora una grande necessità delle persone con disabilità di usufruire di un servizio di accompagnamento che permetta di essere aiutate nello svolgimento delle attività quotidiane. Bisogna aggiungere inoltre che ad un esame attento risultava una scarsa efficienza del rapporto automezzi/autisti presente all'interno delle varie associazioni. Risultava infatti evidente che in alcuni casi gli automezzi a disposizione delle organizzazioni addirittura fermi per erano poco utilizzati o mentre in altri casi carenza di volontari autisti, la presenza di questi ultimi non era



* Cilindrata 2.000 cc., alimentazione a benzina e G.P.L., sollevatore per trasporto di persone disabili, sensori di parcheggio in retromarcia.



Il Fiat Doblo è stato consegnato il 15 luglio 2008 e acquistato grazie alla collaborazione fra le aziende cesenati e la Ditta M.G.G. Italia S.r.l. (Mobilità Garantita Gratuitamente).

Nonostante la grande generosità sempre dimostrata in particolar modo dalla Fondazione

Cassa di Risparmio di Cesena (in seguito Fondazione), ma anche da aziende e da privati cittadini, non tutte le associazioni avevano potuto provvedere all'acquisto di un automezzo per le proprie attività.

Il Centro Servizi, stimolato dalle associazioni e dalla Fondazione, sha dunque intrapreso un'azione di coordinamento e sviluppo per tentare di rispondere

al bisogno riscontrato, anche e soprattutto ottimizzando le risorse esistenti. Come suggerito dalla Fondazione sarebbe stato possibile evitare lo spreco dell'acquisto di molti automezzi, singolarmente poco utilizzati, tramite la creazione di una cabina di regia che coordinasse risorse umane, disponibilità e bisogni.

Si è deciso dunque, sempre restando in strettissimo contatto con la Fondazione, di continuare ed approfondire l'analisi della situazione esistente, sono state convocate le associazioni per raccogliere idee e suggerimenti, sono stati consultati avvocati e commercialisti ed è iniziata un'attività di dialogo con Enti Pubblici quali il Comune di Cesena e l'Azienda USL di Cesena. A seguito del percorso intrapreso e soprattutto della generosa donazione della Fondazione, Assipro ha potuto acquistare e mettere a disposizione delle associazioni di volontariato **2 Opel Vivaro*** attrezzati per il trasporto di persone con disabilità.

I due automezzi sono estremamente flessibili in quanto dispongono entrambi di 9 posti trasformabili in 6 posti più una carrozzina o in 4 posti più 3 carrozzine.

Dal 6 marzo 2008 (data del primo servizio di accompagnamento) i due pulmini sono a disposizione delle Associazioni di volontariato della Provincia di Forlì-Cesena per attività di utilità ed accompagnamento sociale, all'interno del progetto. Questo progetto si propone di mettere in rete, come detto, gli autisti-accompagnatori, le associazioni di volontariato e i mezzi di cui dispone Assipro.

La maggior parte degli accompagnatori ha partecipato a moduli formativi di relazione d'aiuto e guida sicura (che sono stati riproposti, in parte, a fine 2008, per chi non era riuscito a partecipare) per rendere i servizi d'accompagnamento ancora più professionali ed affidabili che sono stati preceduti da una piccola campagna promozionale e da alcuni incontri incentrati sul people raising che hanno 'fruttato' alle associazioni nuovi volontari/accompagnatori.



Giornata formativa presso il Centro Addestramento della Polizia di Stato di Cesena.

Oltre ad Assipro e alla Fondazione, partecipano al progetto il Comune di Cesena, l'Azienda USL di Cesena, il Coordinamento comunale del Volontariato di Cesena e le associazioni di volontariato promotrici del progetto. L'adesione al progetto resta aperta a tutte le associazioni interessate.

Per guidare gli automezzi è necessario essere in possesso della patente B in corso di validità da almeno 3 anni ed appartenere ad un'Associazione di Volontariato della Provincia di Forlì-Cesena. Per poter usufruire degli automezzi è necessario che l'associazione interessata sottoscriva

l'apposito Regolamento che fissa i criteri di utilizzo dei mezzi. Al 31 dicembre 2008 le Associazioni che hanno aderito al progetto e usufruito degli automezzi sono state ben 24. L'Associazione che effettua il servizio di accompagnamento, rilasciando regolare ricevuta, potrà richiedere il corrispettivo, previsto dal Regolamento, che va da un minimo di 1,00 € per brevi tragitti ad un massimo di 3,00 € per tragitti oltre i 60 km.

Assiprov, attraverso questo progetto presentato pubblicamente il 26 settembre 2007 all'interno dell'iniziativa "Cesena città che cammina", ha offerto dunque alle associazioni di volontariato un'importante risorsa, implementata dalla consegna da parte del Comune di Cesena, tramite un'apposita convenzione, di un **Fiat Doblò** ugualmente attrezzato per il trasporto disabili. Come già detto in precedenza, il progetto si pone l'obiettivo di utilizzare gli automezzi nella maniera più efficace possibile, al fine di migliorare la socialità di persone altrimenti facilmente escluse. Fornire, dunque, accompagnatori a chi dispone di automezzi poco sfruttati e mettere a disposizione automezzi a volontari disponibili al servizio d'accompagnamento sono i due obiettivi cardini del progetto, la cui realizzazione permetterà una più adeguata mobilità delle persone con disabilità, ad iniziare dal nostro territorio.

Il progetto Accompagnamento persone con disabilità viene poi naturalmente inteso, evidenziando così uno dei valori aggiunti, come strumento di promozione e crescita del Volontariato nella provincia di Forlì-Cesena.

L'ampio e crescente numero di Associazioni aderenti e le numerose richieste di utilizzo dei tre automezzi disponibili, fin dai primi giorni di realizzazione del progetto, hanno dimostrato quanto fosse sentito il bisogno di riorganizzare in modo più efficace ed efficiente la relativa domanda-offerta.

Nel periodo iniziale del progetto (dal 6 marzo al 31 dicembre 2008, quindi in poco più di 9 mesi e mezzo) le missioni totali sono state 130, per una percorrenza totale di 21.656 km. Hanno usufruito del servizio 638 persone.

Al 31 dicembre 2008 inoltre risultano iscritti nel registro degli accompagnatori 64 volontari (ultimo iscritto in data 19/12/2008), alcuni dei quali disponibili per servizi di accompagnamento a favore anche di Associazioni diverse da quella di appartenenza.



LA NUOVA SEDE DI FORLÌ

La nuova sede è stata inaugurata il 18 dicembre 2009 alla presenza di importanti autorità del mondo civile e religioso: il Presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì Avvocato Piergiuseppe Dolcini che ha tagliato il nastro di inaugurazione, il Sindaco di Forlì, il Vicepresidente dell'Amministrazione Provinciale, l'Assessore Comunale al Welfare e il Vicario della Diocesi di Forlì.

L'ufficio di Forlì, quindi, a partire da febbraio 2010 si è trasferito a Palazzo Morattini, in Via Piero Maroncelli 60, ospitato all'interno della sede dell'A.S.P. Oasi (ex Ente Orfanotrofi). La motivazione del cambiamento è legata all'esigenza di ridurre i costi di gestione del CSV, tra cui quelli di affitto: il Consiglio Direttivo ha infatti stimato un risparmio del 50% rispetto alle spese sostenute per la sede precedente.



L'attuale sede dispone di un ampio salone, di quasi 70 mq, che è stato arredato con diverse postazioni PC per le associazioni.

Palazzo Morattini appartenne all'omonima famiglia patrizia forlivese, che si suppone ne sia entrata in possesso tra il '500 ed il '600 e che ne fece la sua dimora principale, modificandone l'assetto nella prima parte del '700. L'aspetto attuale del palazzo è infatti settecentesco.



IL PROGETTO REGIONALE POVERTÀ

L'anno 2010 vedrà l'avvio di un progetto molto ambizioso su base regionale: il Progetto Povertà, che vedrà cooperare i 9 Centri di Servizio della Regione, più di 200 associazioni di volontariato e vari stakeholders nel sostegno alle fasce più deboli della popolazione. La nascita di questo progetto risale ai primi mesi del 2008, quando un tavolo di lavoro comune fra Comitato di Gestione e i vari CSV decise di impegnare un milione e mezzo di euro in un progetto che vedesse la parte attiva di tutti i Centri. Fino a quel momento infatti la massima collaborazione era su progetti sovraprovinciali di almeno 3 province. Mai però si era ipotizzata una collaborazione nell'intera Regione.

Il percorso che ha portato all'analisi dei bisogni è stato lungo e faticoso, e ha portato ad organizzare due incontri nella primavera del 2009 con tutte le associazioni e i partner interessati. La risposta è stata alta, considerando che sono state circa cinquanta le associazioni che hanno dato la propria adesione a partecipare al progetto.

A livello regionale si è deciso di investire le risorse su 4 tematiche principali: il problema della casa, l'aiuto alimentare, il sostegno a chi non ha lavoro e la cosiddetta "povertà relazionale". Ogni CSV ha chiesto alle associazioni dove volessero impegnare gli sforzi, e si è concordato di affrontare in particolare il tema dell'aiuto alimentare e del lavoro, e in misura minore il tema relativo all'abitazione.

Il progetto ha richiesto molte energie e molti incontri per arrivare ad una sua definizione, e all'inizio del 2010 è stato mandato al Comitato di Gestione per l'approvazione definitiva. La sua approvazione rappresenterà una sfida molto delicata e importante del mondo del volontariato, coeso contro la povertà.

Il Coordinamento dei Centri di Servizio del Volontariato dell'Emilia Romagna

Per l'anno 2010 il Consiglio Direttivo di Assiprov si è impegnato a partecipare attivamente, nella persona del presidente Gilberto Bagnoli, al Coordinamento dei CSV dell'Emilia Romagna. Questo organo è costituito dall'insieme dei Presidenti dei 9 CSV o loro delegati e si riunisce a Bologna una volta al mese. I temi che si affrontano sono quelli relativi allo scambio di esperienze che ogni CSV affronta quotidianamente nello svolgimento dei compiti istituzionali; in questo modo si mettono in condivisione le esperienze positive e si sviluppano strategie comuni, pur rispettando l'autonomia di ogni CSV.

C'è infatti da parte di tutti la consapevolezza di essere parte di un sistema regionale di cui fanno parte anche il Comitato di Gestione e i Comitati paritetici provinciali. Oltre al tavolo politico dei Presidenti, si ritrova parallelamente anche il tavolo tecnico dei coordinatori/direttori, che affrontano più nello specifico le questioni tecniche di funzionamento dei Centri e/o approfondiscono tematiche richieste dai Presidenti.

Il tutto avendo come unico obiettivo il rispondere sempre più adeguatamente alle esigenze di sviluppo delle associazioni di volontariato.

ORGANIZZAZIONE E INFORMATICA: per qualificare e sviluppare la vostra associazione

Le nuove tecnologie possono essere di grande aiuto nell'organizzazione e nella comunicazione all'esterno delle attività del volontariato e vorremmo sempre più aiutare le associazioni a qualificare i propri servizi per dare una risposta tempestiva ed efficace ai bisogni. Negli ultimi anni soprattutto i nuovi strumenti informatici hanno permesso di facilitare la programmazione, l'organizzazione, la gestione, la rendicontazione delle proprie attività e la loro comunicazione sia all'interno che all'esterno. A tal proposito dallo scorso mese di febbraio è stato inviato alle associazioni un questionario, da compilare e riconsegnare al Centro, che indaga il grado di organizzazione ed informatizzazione delle stesse. Sarà uno strumento che ci aiuterà nella programmazione dei servizi. La compilazione, che richiede solo pochi minuti, potrà fornire indicazioni davvero utili per consentirci di ampliare e migliorare il servizio, a beneficio dei volontari, che da anni offriamo ad esempio tramite corsi di formazione di informatica e consulenze. Nel primo mese e mezzo dalla diffusione del questionario 56 associazioni hanno dato il loro contributo.

LA FORMAZIONE INTERNA

L'organizzazione dell'area formazione del Centro Servizi è in continuo mutamento ormai da qualche anno. Su più fronti sono state apportate innovazioni e modificazioni con l'intento di migliorare il servizio offerto. Ultima tra queste, ma solo in ordine cronologico, è la cosiddetta formazione interna, vale a dire l'utilizzo di risorse interne al Centro per la programmazione dei corsi. I primi tentativi sono stati fatti all'inizio del 2010 nei corsi "Come parlare in pubblico" svoltisi a Cesena e a Forlì, che hanno fornito dati davvero incoraggianti, sia in termini di volontari presenti, che in termini di associazioni coinvolte. Vanno evidenziati sia il tentativo di contenimento dei costi, soprattutto in un frangente così delicato come quello attuale, limitando il ricorso a consulenti esterni, che lo snellimento della struttura organizzativa, in questo modo sicuramente più flessibile ed adattabile alle necessità delle organizzazioni. Molto importante risulta inoltre lo sfruttamento e la valorizzazione di risorse umane e competenze professionali già presenti all'interno del Centro. Nel 2010 altri corsi verranno proposti continuando a puntare anche su questa nuova modalità.

Sportello di Forlì

Via P. Maroncelli, 60
47121 Forlì (FC)
Tel. 0543 36327
Fax 0543 39645

Sportello di Cesena

Via Serraglio, 18
47521 Cesena (FC)
Tel 0547 612612
Fax 0547 369119

NIO di Modigliana

Via Fanelli, 2
47015 Modigliana (FC)
Tel 0546 940259
Fax 0546 948668

NIO di Cesenatico

Via Battisti, 11
47042 Cesenatico (FC)
Tel/Fax 0547 678961

www.assiprov.it
info@assiprov.it

ASS.I.PRO.V.

CENTRO DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO
DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA